



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 26 luglio 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA : UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 8
— Ammortamenti	» 8
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .	» 13
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 13

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 14
---------------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 19
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .	» 37

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 37
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

COFIRI SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Piemonte n. 127

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Roma al n. 8720/86

Codice fiscale n. 07654390587

Gli azionisti della Cofiri Servizi Finanziari - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 settembre 1990, alle ore 11,30 presso la sede sociale in Roma, via Piemonte n. 127 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 1990, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede Roma, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima.

Roma, 19 luglio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Roberto Roggero

S-9519 (A pagamento).

L.T. SISTEMI - S.p.a.

Sede in Nettuno (Roma), via Pantanelle km 0,250
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Velletri reg. soc. n. 7788
 Codice fiscale n. 08521180581

Gli azionisti della L.T. Sistemi - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 settembre 1990, alle ore 12,30 presso lo studio del notaio Capasso in Roma, via E. Q. Visconti n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale constatazione di perdite sociali e copertura o riduzione del capitale;
2. Trasformazione eventuale della società da S.p.a. in S.r.l.;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Eventuale modifica dell'oggetto sociale;
5. Eventuale soppressione dell'organo del Collegio sindacale;
6. Risoluzione della locazione, vendita di beni ed impianti, proseguimento attività industriale e commerciale;
7. Modifica dei contratti di licenza;
8. Modifica art. 5 Statuto sociale e di altre disposizioni statutarie ove necessario in seguito alle delibere assembleari.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni, ai sensi di legge, presso le banche autorizzate o presso le casse sociali.

Qualora l'assemblea non raggiungesse il quorum minimo per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fino da ora fissata per il giorno 17 settembre 1990, stesso luogo ed ora.

Roma, 17 luglio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Dott. proc. Salvatore Vitale

S-9522 (A pagamento).

SOCIETÀ EDITRICE IL RINNOVAMENTO - S.p.a.

Sede in Roma, via S. Agata dei Goti n. 32
 Capitale sociale versato L. 300.000.000
 Tribunale di Roma n. 104/48
 C.C.I.A.A. n. 141748
 Codice fiscale n. 00396130585
 Partita IVA n. 03578401006

È convocata per il giorno 21 settembre 1990 alle ore 10, presso lo studio del dott. Renzo Mechelli in Roma, via della Camilluccia n. 161, l'assemblea straordinaria degli azionisti e del Collegio sindacale con allo

Ordine del giorno:

Rinnovo delle cariche del Collegio sindacale.

Roma, 18 luglio 1990

Il liquidatore: rag. Cesare Remia.

S-9523 (A pagamento).

O.S.C. - Oto Sistemi Civili - S.p.a.

La Spezia, via Valdilocchi n. 15
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di La Spezia, reg. soc. n. 10524
 Codice fiscale e partita IVA n. 00884780115

Gli azionisti della O.S.C. - Oto Sistemi Civili - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in La Spezia, via Valdilocchi n. 15, alle ore 10 del giorno 28 agosto 1990, e, occorrendo alla stessa ora e luogo del giorno 18 settembre 1990 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da 500 milioni a 2 miliardi di lire.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni Pattarini

S-9526 (A pagamento).

MENARINI RICERCHE SUD - S.p.a.

Pomezia (Roma), via Tito Speri n. 10
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 1488/84
 C.C.I.A.A. n. 526573
 Codice fiscale n. 06434500580
 Partita IVA n. 01550001000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 settembre 1990, alle ore 10 in prima convocazione in Firenze, via Sette Santi n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione articoli statutari;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Prof. F. M. Arcamone

S-9529 (A pagamento).

**LIFE SCIENCE RESEARCH ROMA
 TOXICOLOGY CENTRE - S.p.a.**

Pomezia (Roma), via Tito Speri n. 14
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 2828/72
 C.C.I.A.A. n. 375736
 Codice fiscale n. 00653120585
 Partita IVA n. 00920611001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 settembre 1990, alle ore 10,45 in prima convocazione in Firenze, via Sette Santi n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione articoli statutari;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rag. Franco Consonni

S-9530 (A pagamento).

PROTECAUS - S.p.a.

Sede Torino, via Foligno, 88

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Torino n. 1459/74

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 agosto 1990 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1990 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riconoscimento ai liquidatori delle spese sostenute e sostenende in nome e per conto della procedura.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Torino, 18 luglio 1990

Un amministratore: Marco Verro.

S-9531 (A pagamento).

S.E.T. - S.p.a.
Servizio Esazione Tributi

Sede in Piacenza, via Scalabrinii n. 24

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Piacenza n. 11356

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, in Piacenza, via Poggiali n. 18, il giorno 20 settembre 1990, alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il 27 settembre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società;
2. Nomina di un liquidatore e fissazione dei relativi poteri.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di Credito: Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, Cassa di Risparmio della Spezia.

Piacenza, 9 luglio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Prof. Pietro Merenda

S-9532 (A pagamento).

CALZIFICIO C.M.N. - S.p.a.

Fucecchio (Firenze) piazza XX Settembre n. 30

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 22174

Partita I.V.A. n. 00383150489

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 18 agosto 1990 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 settembre 1990 alle ore 16, presso la sede sociale, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Delibera ex art. 2447 Codice civile ed eventuale trasformazione in S.r.l.;
2. Modifiche statutarie.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 18 luglio 1990

Il presidente: Giampaolo Nelli.

F-1135 (A pagamento).

LASER VALFIVRE SORGENTI E SISTEMI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pratese, 162

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscr. reg. soc. Trib. Firenze n. 50114

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03963520485

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale straordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 12 settembre 1990 alle ore 11 presso la sede legale in Firenze, via Pratese 162, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale.

Per partecipare all'assemblea suddetta gli azionisti potranno depositare le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Occorrendo, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 13 settembre 1990, stessa ora, stesso luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Stefano Pulsoni

F-1136 (A pagamento).

TRADEFIN - S.p.a.**Finanziaria per lo Sviluppo Aziendale**

Sede in Firenze, piazza di Bellosuardo, 11

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscr. reg. soc. Tribunale di Firenze n. 34673

C.F. - P.I. n. 03243240482

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, piazza di Bellosuardo, 11 (Firenze), per il giorno 4 settembre 1990 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 1990 stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile (elezione cariche sociali e provvedimenti relativi);
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato nei termini di legge.

Firenze, 19 luglio 1990

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. rag. Ugo Bertocchini

F-1137 (A pagamento).

APPLE COMPUTERS - S.p.a.

Sede in Segrate (Milano), via Rivoltana n. 8
 Capitale sociale L. 7.010.000.000
 Tribunale di Milano 215723/5916/23

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Pedone, via Broletto n. 37, Milano, per il giorno 25 settembre 1990, ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 settembre 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di trasferimento sede et consequenti modifiche statutarie;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Nomina sindaco supplente;
4. Proposta di costituzione di fondazione et conferimento dei relativi poteri;
5. Eventuali e varie.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 18 luglio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Micheal Hans Spindler

M-7452 (A pagamento).

COITER TECNOLEGNO - S.p.a.

Sede in Taranto, viale Umbria n. 163/A
 Capitale sociale L. 300.000.000

I signori azionisti della società Coiter Tecnolegno - S.p.a. sono convocati presso la sede sociale, il giorno 3 settembre 1990 alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 27 settembre 1990 alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che siano iscritti al libro soci e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Giuseppe Grossi.

M-7459 (A pagamento).

OBERMANN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Moscova n. 46/7
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 113160 vol. 2959 fasc. 10

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Moscova n. 46/7, per il 3 settembre 1990 ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1990, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di partecipazione alla costituzione di una società commerciale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 18 luglio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rottach Wilhelm

M-7462 (A pagamento).

FIDAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Morigi n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 270010 vol. 6982 fasc. 10

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via San Vittore n. 45 presso la BSI Finanziaria - S.p.a. per l'11 settembre 1990 ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1990, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione, nomina del nuovo organo amministrativo previa determinazione del numero dei suoi componenti e determinazione del relativo compenso;
2. Dimissioni del Collegio sindacale, nuova nomina, nomina del suo presidente e determinazione del relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Presentazione bilancio straordinario al 31 agosto 1990; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Copertura delle perdite emergenti dal bilancio al 31 agosto 1990 mediante riduzione e conseguente aumento del capitale sociale;
3. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
5. Trasferimento dell'indirizzo della sede e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto.

Milano, 16 luglio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Franco Turba

M-7453 (A pagamento).

NOVENCO - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo, via Cantù, 19
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Monza n. 33127
 Codice fiscale n. 01205930157

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, via Cadore, 32, in assemblea ordinaria per il giorno 30 agosto 1990 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 agosto 1990 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Azioni da depositare presso la sede sociale o la Banca Commerciale Italiana ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Nielsen Leif.

M-7455 (A pagamento).

FRANCO TOSI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Legnano
 Capitale sociale L. 306.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 195638 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 6 settembre 1990, alle ore 15 presso la sede amministrativa in Milano, via Brisa n. 3 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 settembre 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di adozione di nuovo testo di Statuto con modifica, fra l'altro, degli articoli 2 (oggetto sociale), 3 (sede legale), 9 (diritto di prelazione) 19 e 20 (amministratori), 32 (Collegio sindacale) e art. 37 (scioglimento società) dello statuto vigente;

2. Delibere inerenti e conseguenziali.

Parte ordinaria:

1. Delibere in ordine all'art. 2364 del Codice civile, punto 2).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Li, 28 giugno 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gaetano Cortesi

M-7457 (A pagamento).

MARCONI ITALIANA AUTOMAZIONE E CONTROLLO**Società per Azioni**

Sede legale in Monza, via Marsala, 24

Capitale sociale L. 11.550.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Monza n. 11548

Gli azionisti della Marconi Italiana Automazione e Controllo - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso l'associazione degli industriali di Monza e della Brianza, viale Petrarca, 10 Monza, per il giorno di giovedì 27 settembre 1990 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno venerdì 28 settembre 1990 alla stessa ora e nella stessa sede, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e conto profitti e perdite per l'esercizio chiuso al 31 marzo 1990;
2. Relazione degli amministratori e dei sindaci;
3. Delibere conseguenziali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Monza, 18 luglio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Luciano Zizzo

M-7458 (A pagamento).

FIODORO CALZE - S.p.a.

Sede in Casalmoro (Mantova), via Brescia n. 6

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Mantova nn. 8699, 9449, 441

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 agosto 1990, alle ore 16, in Casalmoro, via Brescia n. 6, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario convertibile.

Per intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Adriano Rodella

M-7465 (A pagamento).

FIODORO CALZE - S.p.a.

Sede in Casalmoro (Mantova), via Brescia n. 6

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Mantova nn. 8699, 9449, 441

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 agosto 1990, alle ore 15, in Casalmoro, via Brescia n. 6, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina amministratore delegato;
3. Varie ed eventuali.

Per intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Adriano Rodella

M-7466 (A pagamento).

NORDICA - S.p.a.

Montebelluna (Treviso), via Piave, 33

Capitale sociale L. 76.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso n. 27608

Codice fiscale n. 02145870263

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Treviso, via Calmaggiore, 23, per il giorno 4 settembre 1990, alle ore 12 e occorrendo, per il giorno 5 settembre 1990, stessi luogo e ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale sociale da L. 76.000.000.000 a L. 151.000.000.000 mediante emissione di n. 7.500.000 azioni ordinarie da L. 10.000 alla pari, riservate in opzione agli azionisti;
Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
Varie ed eventuali.

Per gli interventi dei soci si rimanda alle norme di legge.

Montebelluna, 17 luglio 1990

Il presidente: Gilberto Benetton.

C-21270 (A pagamento).

D.M.G. - S.p.a.**Distribuzione Moda Giovane**

Sede in Milano, via Carlo Botta n. 19

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 208765

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 14 settembre 1990, alle ore 11, in prima convocazione presso la sede sociale in Milano ed occorrendo in seconda convocazione per il 18 settembre 1990 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2457 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni almeno cinque giorni prima della stessa presso la sede sociale.

p. Incaricato dell'amministratore unico
Un sindaco: dott. Guglielmo Calderari

C-21335 (A pagamento).

C.E.A. - S.p.a.

Sede in Lovadina di Spresiano (Treviso), via Don Minzoni
Capitale sociale L. 3.127.500.000
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 7778

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società Cisa S.p.a. in Faenza, via Oberdan n. 42, per il 20 settembre 1990, ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 27 settembre 1990 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che abbiano depositato nello stesso termine le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Argnani rag. Vincenzo

C-21333 (A pagamento).

GIOIOSA - S.p.a.

Sede sociale in Capocalavà Gioiosa Marea (Messina)
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
Tribunale di Patti reg. soc. n. 289

Tutti gli azionisti e gli altri organi sociali sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 9 settembre 1990, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 10 settembre 1990, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Esame, discussione ed approvazione relative al bilancio al 31 dicembre 1989;
3. Rinnovo cariche sociali, per scaduto triennio;
4. Varie ed eventuali.

Per la regolare convocazione e per il funzionamento dell'assemblea troveranno applicazione le norme del Codice civile e dello statuto sociale nella fatti-specie applicabili.

L'amministratore unico: Oreste Coppini.

C-21334 (A pagamento).

I.S.E. - S.p.a.

Sede in Manzano (Udine), via Parini n. 19
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Udine reg. soc. n. 4262

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società il 21 agosto 1990 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il 28 agosto 1990 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***In sede ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Determinazione degli emolumenti al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1990.

In sede straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norme di legge.

Lì, 20 luglio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Vincenzini Angelo

C-21336 (A pagamento).

PROCAFFÈ - S.p.a.

Sede legale Belluno
Capitale sociale L. 2.100.000.000
Tribunale di Belluno reg. soc. n. 1734

I signori soci amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria della società che si terrà il 4 settembre 1990 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio dott. Antonio Calcagno di Belluno, via Garibaldi n. 3 ed occorrendo in seconda convocazione per il 5 settembre 1990 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Eisner Caffè - S.p.a. nella Procaffè - S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Lì, 20 luglio 1990

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Giuliano Bond.

C-21337 (A pagamento).

SO.F.I.M. - S.p.a.**Società Forniture Impianti e Macchine**

Sede in Pradamano, s.s. n. 56 km 7

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3133 del reg. soc. Commerciali del Tribunale di Udine

Gli azionisti sono convocati in assemblea il giorno 7 settembre 1990 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio Nicola Chiumarulo in Udine e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 14 settembre 1990 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica della scadenza del prestito obbligazionario previa presa di atto di deliberazione favorevole da parte dell'assemblea degli obbligazionisti.

Deposito azioni a norme di legge.

Pradamano, 13 luglio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Fontanini

C-21338 (A pagamento).

CO.MA.PRE. - S.p.a.
Costruzione manufatti in cemento armato
e in cemento armato precompresso
 Sede legale in Verona, via Gottardo n. 18
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona, reg. soc. n. 25509

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alberto Androvetto in Verona, vicolo Calcirelli n. 21 per il 4 settembre 1990 alle ore 11, ed, occorrendo in seconda convocazione per il 5 settembre 1990 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale da «CO.MA.PRE. - S.p.A. - Costruzione manufatti prefabbricati in cemento armato e in cemento armato precompresso» a «CO.MA.PRE. - S.p.A.»;
2. Cambio dell'indirizzo della sede secondaria di Napoli, da via S. Lucia 34 a via Alcide De Gasperi n. 55;
3. Apertura nuova sede secondaria a Roma, in viale Regina Margherita n. 269.

Per la partecipazione all'assemblea i signori azionisti dovranno provvedere al deposito dei certificati azionari presso la sede legale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Li, 23 luglio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leorida Perrella

C-21714 (A pagamento).

ICIP - S.p.a.

Industrie Chimiche Italiane del Petrolio
 Sede in Mantova - Strada Cipata, 79 Frassino
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Mantova reg. soc. n. 6313
 Codice fiscale n. 00881150155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Roma, 8/A, per il giorno 10 agosto 1990 alle ore 10 in prima convocazione, ed, occorrendo per il giorno 13 agosto 1990, in seconda convocazione stessi luogo ed ora col seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della ICIP - Industrie Chimiche Italiane del Petrolio - S.p.A., con sede in Mantova nella Cameli Petroli - S.r.l., con sede in Genova;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giulio Damiani

S-9609 (A pagamento).

IRAF - S.p.a.
Italiana Raffinazione

Sede sociale in Genova, via Roma n. 8/A
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Genova n. 40446 reg. soc.
 Codice fiscale n. 02325960157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Roma, 8/A, per il giorno 10 agosto 1990 alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 13 agosto 1990 in seconda convocazione stessi luogo ed ora col seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della IRAF - Italiana Raffinazione - S.p.A., con sede in Genova nella Cameli Petroli - S.r.l., con sede in Genova;
 2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Regis Milano
- S-9610 (A pagamento).

OSELLA F. 1 - S.p.a.

Sede in Palosco (Bergamo), via Bergamo n. 4
 Capitale sociale versato L. 1.000.000.000

Avviso di rettifica

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 luglio 1990, foglio n. 158, si deve modificare l'ordine del giorno come segue

«Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da lire 1.000.000.000 a lire 3.000.000.000;
2. Variazione della ragione sociale;
3. Varie ed eventuali».

Il consigliere delegato: Gabriele Rumi.

C-21716 (A pagamento).

PORTECCIOLO DEL CHIOMA - S.p.a.

Sede legale in Rosignano Marittimo
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Livorno n. 6098

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il 24 agosto 1990 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Chioma e il 25 agosto 1990, in seconda convocazione alla medesima ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Problemi relativi alla gestione dell'arenile e dell'approdo e relative deliberazioni a titolo consultivo;
2. Varie e conseguenziali.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge potranno intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Li, 21 luglio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marino Nanni

C-21715 (A pagamento).

S.O.F.I.M. - S.p.a.
Società Forniture Impianti e Macchine
 Sede in Pradamano, s.s. n. 56 km 7
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3133 del reg. soc. Commerciali del Tribunale di Udine

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea il giorno 7 settembre 1990 alle ore 16 presso lo studio del notaio Nicola Chiunaruolo in Udine e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 14 settembre 1990 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica della scadenza del prestito (art. 2415 del Codice civile).

Per partecipare all'assemblea le obbligazioni dovranno essere depositate presso la sede sociale entro il 31 agosto 1990.

Pradamano, 13 luglio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Fontanini

C-21339 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO EDILIZIO
Società per Azioni

Sede in Roma, via Ludovisi n. 46
 Capitale sociale L. 72.000.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Roma n. 42/1925
 Partita I.V.A. 00880691001

Si avvertono i signori obbligazionisti che il giorno 31 luglio 1990 alle ore 9, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Credito Edilizio alla presenza del notaio si procederà, in conformità del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, artt. 8 e 12, alla estrazione pubblica delle seguenti:

obbligazioni INCE 10% L. 2.410.500.000;
 obbligazioni INCE 11,50% L. 10.000.000;
 obbligazioni INCE 11,85% L. 1.212.000.000;
 obbligazioni INCE 12% L. 809.000.000;
 obbligazioni INCE 12,30% L. 1.770.000.000;
 obbligazioni INCE 12,35% L. 710.000.000;
 obbligazioni INCE 12,40% L. 320.000.000;
 obbligazioni INCE 16,50% L. 12.782.000.000;
 obbligazioni indicizzate L. 9.256.000.000;
 totale L. 29.279.500.000.

Roma, 19 luglio 1990

p. Istituto Nazionale di Credito Edilizio:
 Rag. Vittorio Varalda - dott. Elio Benvenuto

S-9517 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il sottoscritto avv. Enrico Romanelli con studio in Roma, via Cosseria n. 5, quale procuratore del dott. Gino Saccuman, in ottemperanza della sentenza interlocutoria dell'Ecc.mo Consiglio di Stato n. 450/90, notifica quanto segue: avanti il Consiglio di Stato è stato proposto ricorso in appello (n. 1988/87 R.G.) da parte del dott. Gino Saccuman, rappresentato e difeso dagli avvocati Alfredo Bianchini ed Enrico Romanelli contro la Regione Veneto in persona del Presidente pro tempore della Giunta Regionale e nei confronti del dott. Filippo Piccolo residente a Venezia-Lido, via Dardanelli, 32, per l'annullamento della sentenza del TAR Veneto sez. II 6 giugno 1987, n. 499 con la quale è stato respinto il ricorso dell'appellante avverso le deliberazioni della Giunta Regionale Veneta 24 giugno 1986, n. 3449 e 29 luglio 1986, n. 4038 concernenti la selezione per titoli per la copertura di novantacinque posti di dirigente generale regionale.

Il dott. Saccuman, non compreso tra i vincitori della selezione, ha impugnato la citata deliberazione regionale n. 3449 del 1986 di approvazione della graduatoria (e, quindi, la deliberazione dei vincitori) avanti il TAR Veneto, che peraltro ha rigettato il ricorso ritenendolo infondato. Di qui il ricorso in appello avanti il Consiglio di Stato, in cui il dott. Saccuman lamenta che il TAR abbia omesso di considerare che in realtà il punteggio per i titoli attitudinali e di merito non poteva essere totalmente avulso dal complesso delle risultanze degli altri titoli e ciò tanto più quando si poneva in contraddizione con le predette risultanze; d'altronde, era mancata l'esternazione degli elementi di valutazione in base ai quali l'amministrazione aveva ritenuto di poter attribuire un punteggio contrastante con il complesso dei titoli.

Con sentenza interlocutoria n. 450 del 4 giugno 1990 il Consiglio di Stato IV Sezione ha ordinato all'appellante la notificazione dell'appello, anche mediante pubblici proclami, a tutti i candidati vincitori della predetta selezione, assegnando per tale adempimento termine di sessanta giorni e ulteriore termine di trenta giorni per il deposito delle prove dell'effettuata notifica.

Roma, 19 luglio 1990

Avv. Enrico Romanelli.

S-9514 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, con decreto del 27 giugno 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno n. 66030873 tratto sulla Banca Popolare dell'Etruria e Lazio c/c n. 1267 intestato a Gianluca Scappini, dell'importo di L. 9.500.000 beneficiario ditta F.lli Maggini;

assegno n. 66030872 tratto sulla Banca Popolare dell'Etruria e Lazio c/c n. 1267 intestato a Gianluca Scappini, dell'importo di L. 2.500.000 beneficiario ditta F.lli Maggini.

Il pretore ha autorizzato il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, salvo opposizione.

Avv. Raffaello Amorosi.

F-1142 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 14 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1138.580981.05 di L. 2.000.000 tratto sul c/c n. 5127010 della Banca Commerciale, sede di Firenze a favore di Ciniglio Aniello, autorizzando l'Istituto emittente al pagamento del titolo trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Aniello Ciniglio.

F-1141 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 9 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0115947283 tratto sul c/c n. 5024 intestato a Mereu Adalberto, presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Arese, firmato da Mereu Adalberto a favore della Amplifon - S.p.a., per un importo di L. 3.500.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Amplifon - S.p.a.: rag. Pusceddu Efisio.

M-7454 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto del 12 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 12.000.000, n. 9433711/01 tratto sulla Banca di Lucania, agenzia di Venosa, dal signor Centrone Vincenzo a favore della Pneumatici Pirelli - S.p.a. di Milano.

Opposizione da farsi entro quindici giorni.

Avv. F. Caracciolo.

M-7460 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto del 12 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 10.000.000, n. 0920183273 tratto sull'Istituto Bancario Italiano, sede di Caserta, dalla sig.ra Iovine Angela e girato da Di Nardi Alessandro a favore della Pneumatici Pirelli - S.p.a. di Milano.

Opposizione da farsi entro quindici giorni.

Avv. F. Caracciolo.

M-7461 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 14 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.301.132.393/02, serie D, emesso dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, dipendenza agenzia n. 12, via Carlo Farini a favore di Impresa Edile Fiorenza, con un importo di L. 46.000.000, alla data 11 luglio 1990.

Opposizione legale, entro quindici giorni.

Avv. Corrado Cocuzza.

M-7473 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 12 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare numero C1.205055857-05, emesso dalla Banca Cariplo, agenzia 3 di Milano, a favore di Costanzo Giuseppe, con un importo di L. 3.000.000 alla data 6 luglio 1990.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Pozzi Gianantonio.

M-7474 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore di Arezzo, in data 12 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 07887561/06 di L. 1.694.560 emesso in Arezzo il 20 novembre 1989, sul c/c 11/70596 della filiale di Acquapendente della Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo;

2) assegno bancario n. 0297944209/04 di L. 1.204.397 emesso in Arezzo il 20 novembre 1989, sul c/c 604.55 della filiale di Radicofani dei Monte dei Paschi di Siena;

3) assegno bancario n. 150.150.835/03 di L. 1.344.165 emesso in Arezzo il 20 novembre 1989, sul c/c 5988 dell'agenzia di Borgo S. Lorenzo della Cassa di Risparmio di Firenze;

4) assegno bancario n. 34790859 di L. 961.052 emesso in Arezzo il 20 novembre 1989, sul c/c 1787 dell'agenzia «A» di Chianciano Terme della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio;

5) assegno bancario n. 140.593.202 di L. 790.041 emesso in Arezzo il 20 novembre 1989, sul c/c 6759/00 dell'agenzia di S. Giovanni Valdarno della Cassa di Risparmio di Firenze;

6) assegno bancario n. 0000540864/12 di L. 1.857.269 emesso in Arezzo il 20 novembre 1989, sul c/c 1858/15 della Cassa Rurale ed Artigiana di Moiano;

7) assegno bancario n. 38007485/09 di L. 5.000.000 emesso in Arezzo il 20 novembre 1989, sul c/c 1162 dell'agenzia «B» di Arezzo della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio;

8) assegno bancario n. 0325.450.926 di L. 2.058.464 emesso in Arezzo il 20 novembre 1989, sul c/c 6404.71 della filiale di Chiusano del Monte dei Paschi di Siena;

9) assegno bancario n. 4578491578/11 di L. 5.491.063 emesso in Arezzo il 20 novembre 1989, sul c/c 1191 della filiale di Viterbo del Banco di Roma;

10) assegno bancario n. 0332961964/10 di L. 750.000 emesso in Arezzo il 20 novembre 1989, sul c/c 3408.29 della filiale di Camucia del Monte dei Paschi di Siena;

11) assegno bancario n. 126.989.768/09 di L. 1.410.533 emesso in Arezzo il 20 novembre 1989, sul c/c 7229 della succursale di Figline Valdarno della Cassa di Risparmio di Firenze.

In data 21 novembre 1989, la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia «G» di Arezzo, ha denunciato il furto con scasso del predetto mezzo forte della cassa continua dell'agenzia.

In data 22 novembre 1989, la Bidini - S.p.a. ha comunicato autorizzando il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. Bidini - S.p.a.: (firma illeggibile).

C-21340 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con provvedimento del pretore di Arezzo in data 16 luglio 1990 è stato dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) n. 113.995916 (c/c n. 52677) per L. 5.000.000 tratto dalla S.p.a. Lo Sacco Domenico sull'Istituto Bancario Italiano, agenzia di Bari, sede;
- 2) n. 74351606 (c/c n. 3171) per L. 6.363.534, tratto da Star Legno sulla Banca Popolare di Napoli, agenzia di Melito (Napoli);
- 3) n. 0229867040 per L. 11.400.000, tratto da Perrini Giuseppe Giorgio sul Banco di Napoli, agenzia n. 5 di Bari;
- 4) n. 0198224429 per L. 12.000.000, tratto da Gugliemi E. sul Banco di Napoli, filiale di Monopoli (Bari);
- 5) n. 162214202 per L. 1.000.000, tratto da Stefano Donato Michele su Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Matera;
- 6) n. 0495873 per L. 2.000.000, tratto su Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Altamura da Digioia Egidio;
- 7) n. 023.696.138-07 (c/c n. 25.844/35) per L. 2.000.000, tratto sulla Banca Popolare di Ancona, agenzia di Vitulazio dalla sdf. La Volturnia il 30 maggio 1990 a favore di Piccirillo Antonio e da questi girato a terzi;
- 8) n. 111565149-07 (c/c n. 16462/6) per L. 1.617.000, tratto e girato a firma illeggibile su Banco di Santo Spirito, filiale di Santa Maria Capua Vetere.

Gli istituti emittenti sono autorizzati a pagare alla S.a.s. A.L.A. di Gori Tito & C. con sede amministrativa in Arezzo, via Pacinotti n. 41, purché gli eventuali detentori non si oppongano dinanzi a questa Pretura nel termine di giorni quindici decorrenti dalla presente pubblicazione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-21343 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto n. 7051 del 23 giugno 1990 il pretore di Lecco ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 331304400 di L. 14.408.268 emesso a Lecco il 1° luglio 1987 e tratto da Cambiano Giuseppa sul suo c/c 19145 c/o l'Istituto S. Paolo di Torino/Rivoli, e ordinato la pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del decreto stesso per la decorrenza dei quindici giorni ai fini del pagamento dell'assegno, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dal detentore.

p. Banca Nazionale del Lavoro: (firma illeggibile).

C-21347 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cantù con decreto 19 giugno 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare I.C.C.R.E.A., serie E n. 22622969 di L. 5.978.000 emesso in data 17 maggio 1990 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù a favore di Molteni Lino.

Per opposizione quindici giorni.

Angelo Zampese.

C-21349 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Parma, con decreto in data 4 luglio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari e circolari:

Assegni bancari:

banca trattaria e/o emittente Caris Parma, agenzia 1, c/c n. 98591810, assegno n. 16255615, importo L. 261.800;

banca trattaria e/o emittente Caris Parma, agenzia 3, c/c n. 6771307, assegno n. 38315732, importo L. 76.600;

banca trattaria e/o emittente Caris Parma, agenzia 3, c/c n. 89221408, assegno n. 20467685, importo L. 1.559.600;

banca trattaria e/o emittente Caris Parma, agenzia 3, c/c n. 89221408, assegno n. 20467684, importo L. 2.839.900;

banca trattaria e/o emittente Caris Parma, agenzia 5, c/c n. 05901640, assegno n. 26886823, importo L. 140.000;

banca trattaria e/o emittente Caris Parma, agenzia 6, c/c n. 87753573, assegno n. 27238498, importo L. 300.000;

banca trattaria e/o emittente Caris Parma, agenzia 6, c/c n. 87754078, assegno n. 2245037, importo L. 1.650.000;

banca trattaria e/o emittente Caris Parma, agenzia 10, c/c n. 7286619, assegno n. 27500166, importo L. 300.000;

banca trattaria e/o emittente Caris Sorbolo, c/c n. 96085469, assegno n. 18369515, importo L. 3.206.900;

banca trattaria e/o emittente Caris Sorbolo, c/c n. 3755415, assegno n. 26437347, importo L. 540.690;

banca trattaria e/o emittente Caris Collecchio, c/c n. 7898729, assegno n. 17132917, importo L. 607.150;

banca trattaria e/o emittente Caris Fornovo, c/c n. 89339929, assegno n. 24738962, importo L. 280.000;

banca trattaria e/o emittente Caris Salsomaggiore, c/c n. 80471806, assegno n. 15900788, importo L. 251.900;

banca trattaria e/o emittente Caris Fontanell., c/c n. 90132396, assegno n. 20843336, importo L. 875.400;

banca trattaria e/o emittente Istituto S. Paolo di Torino, Parma, c/c n. 4453, assegno n. 402792827, importo L. 260.000;

banca trattaria e/o emittente Credito Italiano, Parma, c/c n. 5499-00, assegno n. 5867534, importo L. 68.000;

banca trattaria e/o emittente Credito Romagnolo, Parma, c/c n. 2765, assegno n. 1385296783, importo L. 200.000;

banca trattaria e/o emittente Banco di Roma, Parma, c/c n. 1049, assegno n. 4580559172, importo L. 40.850;

banca trattaria e/o emittente Banca Monte, PR 2, c/c n. 02/5460/3, assegno n. 12595285, importo L. 276.000;

banca trattaria e/o emittente I.B.I., Parma, c/c n. 14208, assegno n. 132342962, importo L. 346.700;

banca trattaria e/o emittente Credito Romagnolo, Castelmaggiore, c/c n. 3371, assegno n. 1122278011, importo L. 300.000;

banca trattaria e/o emittente Credito Italiano, Milano, ag. 27, c/c n. 4657200, assegno n. 4226904, importo L. 656.400;

banca trattaria e/o emittente Banco Roma, Salsomaggiore, c/c n. 9948, assegno n. 4843671078, importo L. 194.200;

banca trattaria e/o emittente Caris Ferrara, ag. 2, c/c n. 1447/6, assegno n. 22468483, importo L. 230.200;

banca trattaria e/o emittente Caris Verona-Vicenza-Belluno, Belluno, c/c n. 6883/94, assegno n. 142668214, importo L. 60.000;

banca trattaria e/o emittente Istituto S. Paolo Frattamaggiore, c/c n. 2971, assegno n. 397391044, importo L. 315.000.

Assegni circolari:

banca trattaria e/o emittente Caris Parma, assegno n. G/0758565278, importo L. 1.766.031;

banca trattaria e/o emittente Caris Parma, assegno n. G/0758565277, importo L. 1.863.449;

banca trattaria e/o emittente Caris Parma, assegno n. D0528940366, importo L. 43.435;

banca trattaria e/o emittente Caris Parma, assegno n. G/0758565279, importo L. 1.694.096;

banca trattaria e/o emittente Caris Parma, assegno n. F0728375156, importo L. 1.000.000;

banca trattaria e/o emittente Caris Vicenza-Belluno-Ancona, Mantova, assegno n. D0528956261, importo L. 16.350;

banca trattaria e/o emittente B.S.G.S.P., Reggio Emilia, assegno n. 7002569438, importo L. 200.000;

banca trattaria e/o emittente B.S.G.S.P., Reggio Emilia, assegno n. 7002569437, importo L. 200.000;

banca trattaria e/o emittente B.S.G.S.P., Reggio Emilia, assegno n. 7002569457, importo L. 260.000;

banca trattaria e/o emittente B.S.G.S.P., Reggio Emilia, assegno n. 7002569338, importo L. 170.000;

banca trattaria e/o emittente B.S.G.S.P., Reggio Emilia, assegno n. 6501587959, importo L. 56.000;

banca trattaria e/o emittente Banca Popolare di Milano, Manfredonia, assegno n. 13364852, importo L. 96.450;

banca trattaria e/o emittente Banca Popolare di Milano, Manfredonia, assegno n. 13364853, importo L. 100.000;

banca trattaria e/o emittente Banca d'America e d'Italia, Milano, ag. L., assegno n. 51087477, importo L. 20.000;

banca trattaria e/o emittente I.B.I., Bari, assegno n. 0210002852, importo L. 19.200;

banca trattaria e/o emittente Istituto S. Paolo di Torino, Chiavari, assegno n. 308249678, importo L. 22.800;

banca trattaria e/o emittente Istituto S. Paolo di Torino, Chiavari, assegno n. 308249680, importo L. 22.800;

banca trattaria e/o emittente Istituto S. Paolo di Torino, Chiavari, assegno n. 406663736, importo L. 182.950;

banca trattaria e/o emittente Credito Agrario di Brescia, Brescia, assegno n. 002237065, importo L. 195.650;

banca trattaria e/o emittente Banca Commerciale Italiana, Roma, ag. 8, assegno n. 441056545, importo L. 220.000;

banca trattaria e/o emittente Cariplo, ag. 52, assegno n. A1003516633/02, importo L. 202.950;

banca trattaria e/o emittente Banca Nazionale del Lavoro, Catania, assegno n. 754280026, importo L. 215.000;

banca trattaria e/o emittente Banca Nazionale del Lavoro, Parma, assegno n. 296550486, importo L. 5.655.575;

banca trattaria e/o emittente Banca Anonima Credito, Casalmaggiore, assegno n. 0406421348, importo L. 230.600;

autorizzandone il pagamento all'Automobile Club Parma da parte degli istituti trattari e/o emittenti, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, senza che sia stata fatta opposizione da parte del detentore o detentori.

Il direttore di sezione di cancelleria:
Salerno Mario

C-21350 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto dell'8 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento di sedici pagherò cambiari, emessi il 13 novembre 1980 da Anna Maria Cannaviccio in favore di Edvige Sanguesette per la somma di L. 500.000 cadauno, con scadenze mensili e successive a partire dal 3 dicembre 1980 al 3 marzo 1982; ha pronunciato altresì l'ammortamento di quattro pagherò cambiari emessi il 13 novembre 1980 da Anna Maria Cannaviccio in favore di Edvige Sanguesette per la somma di L. 3.000.000 cadauno, tutti e quattro con scadenza al 3 aprile 1982.

Opposizione legale, entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Luigi Mancini.

S-9528 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto 23 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale di L. 2.778.397, con scadenza 4 maggio 1990, emessa a Caserta il 4 maggio 1989 da Calcestruzzi di Cozza Pasquale s.n.c., via Roma n. 37 - 83040 Guardia dei Lombardi (Avellino), all'ordine La Maia - S.p.a., Roma; sul retro: girata ad Interbanca, vendita con riserva di proprietà;

2) cambiale di L. 1.975.379, con scadenza 6 maggio 1990, emessa a Caserta il 7 luglio 1989 da Gaeta Tommaso & C. s.n.c., via Misericordia - 83029 Solofra (Avellino), all'ordine La Maia - S.p.a., Roma; sul retro: girata ad Interbanca, vendita con riserva di proprietà;

3) cambiale di L. 3.520.700, con scadenza 6 maggio 1990, emessa ad Atripalda il 6 maggio 1985 da Abruzzese Felice, via S. Felice n. 18 - 83035 Grotta Minarda (Avellino), all'ordine Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno-Napoli-Avellino; sul retro: girata ad Interbanca, vendita con riserva di proprietà;

4) cambiale di L. 3.011.112, con scadenza al 6 maggio 1990, emessa a Caserta il 6 novembre 1987 da Zaffiro Puopolo Giuseppe, via C. Da Acquachiusa n. 4 - 83040 Flumeri (Avellino), all'ordine La Maia - S.p.a., Roma; sul retro: girata ad Interbanca - S.p.a., vendita con riserva di proprietà;

5) cambiale di L. 8.064.400, con scadenza 7 maggio 1990, emessa ad Atripalda il 7 maggio 1985 da Gentile Salvatore, via Rinascita n. 32 - 83040 Fontana Rosa (Avellino), all'ordine Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno-Napoli-Avellino; sul retro: girata ad Interbanca, vendita con riserva di proprietà;

6) cambiale di L. 1.433.572, con scadenza 9 maggio 1990, emessa a Caserta il 9 ottobre 1989 da De Lucia Francesco, via S. Paolo Belsito n. 121 - 80035 Nola (Napoli), all'ordine La Maia - S.p.a., Roma; sul retro: girata ad Interbanca, vendita con riserva di proprietà;

7) cambiale di L. 2.361.000, con scadenza 10 maggio 1990, emessa ad Avellino il 21 settembre 1989, da Lardieri & Zarra s.d.f., via Conche n. 10 - 83056 Teora (Avellino), all'ordine CAR GRU di F. Amore & C. s.n.c.; sul retro: girata ad Interbanca, vendita con riserva di proprietà.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Pierantonio Nicolini.

M-7456 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 22 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento di n. 23 cambiali ipotecarie emesse il 30 gennaio 1973 da Del Bello Rolando a favore di Edil-Rima - S.a.s., per l'importo di L. 257.500 cadauna, con scadenze mensili progressive dal 30 gennaio 1973 al 30 novembre 1974.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Rolando Del Bello.

M-7463 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il vice pretore di Pontecorvo, con decreto del 12 luglio 1990, dichiara l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 3383056/3 intestato a Rosati Benedetto, emesso dal banco di Santo Spirito, filiale di Pontecorvo, avente un importo di L. 14.859.456. Provvedimento del 12 luglio 1990.

Roma, 19 luglio 1990

Valeria Canetra.

S-9521 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso, con provvedimento del 29 maggio 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio, al portatore, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana delle Prealpi, filiale di Revine Lago, n. 02 3480-9 ed intestato a Bernardi Regina e Tonet Bruno, Revine Lago, con saldo apparente di L. 8.103.489, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare alla ricorrente Bernardi Regina un duplicato del summenzionato titolo, dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del predetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, senza opposizione da parte dell'ignoto detentore.

Tarzo, 11 luglio 1990

Bernardi Regina.

S-9524 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso, con provvedimento del 29 maggio 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio, pagabile al portatore, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana delle Prealpi, sede di Tarzo, n. 01 5127-5, intestato a Pin Doroteo e Franceschin Celestina, con saldo apparente di L. 112.712.873, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare alla ricorrente Franceschin Celestina un duplicato del summenzionato titolo, dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, senza opposizione da parte dell'ignoto detentore.

Tarzo, 11 luglio 1990

Franceschin Celestina.

S-9525 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto del 20 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 600408677 della cassa Rurale ed Artigiana, filiale di Nettuno, intestato a Cerrocchi Agostino e Scocchi Assunta, avente un saldo apparente di L. 5.258.435, autorizza il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizioni.

Cerrocchi Agostino.

S-9527 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 2 maggio 1990 il presidente del Tribunale di Firenze ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di deposito a risparmio al portatore, emessi dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - Soc. Coop. a.r.l., filiale di Ginestra F.na, così contraddistinti:

1) n. 2730, designato «Resisto», con saldo creditore al 23 aprile 1990 di L. 30.908.536;

2) n. 2294, designato «F.L.I.P.R.», con saldo creditore al 23 aprile 1990 di L. 22.780.906,

nonché autorizzato la banca emittente a rilasciare duplicati dei libretti sopra indicati, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. P. Pierfederici.

F-1143 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 11 luglio 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2/16990 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Lissone, denominato Fossati Pietro con un saldo apparente di L. 12.674.509 alla data del 4 luglio 1990.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Santambrogio Angelina.

M-7449 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 16 giugno 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 927838.3 emesso dalla Banca Cariplo, filiale di Besana B.z.a denominato Sala Don Giuseppe con un saldo apparente di L. 37.550.749 alla data 15 gennaio 1990.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Sala Don Giuseppe.

M-7464 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 12 luglio 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1176 emesso dalla Banca Credito Artigiano sede di Milano, via Cenizio intestato a Baia Sardinia con un saldo apparente di L. 33.173.500.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Milano, 18 luglio 1990

Guadagni Anna.

M-7472 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo con decreto 23 giugno 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 29049 cat. I emesso dal Monte dei Paschi di Siena - Arezzo recante la legenda «Trilla» e portante alla data odierna un saldo di L. 83.572.776, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'Istituto emittente, ne autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 23 giugno 1990

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-21341 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 9 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti azioni trafiguate:

n. 3775 azioni nominative della S.p.a. Luigi Fontana & C., con sede in Milano, via Romagnoli, 6, azioni rappresentate rispettivamente dal certificato n. 420 di 1331 azioni e dal certificato n. 424 di 2444 azioni.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Alcide Villani.

M-7450 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 16 giugno 1990 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 785270 emesso dalla Banca Provinciale Lombarda di Melzo denominato Bianchini Teresa con un saldo apparente di L. 20.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bianchini Teresa.

M-7451 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto 14 aprile 1990, ha dichiarato l'ammortamento del titolo originario n. 53 emesso da Sirmi S.p.a. con sede in Milano, largo V Alpini 15, portante n. 1 azione da L. 4.000.000, intestato alla società Cered S.p.a. con sede in Bari, via Martiri d'Avola, 4.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Ing. Costante Surci.

M-7471 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 24 maggio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica con la quale Laura Malquori ha chiesto, per conto del proprio figlio minore Tommaso, nato a Fiesole (Firenze), il 16 maggio 1983 e residente a Firenze in via Novoli n. 7, l'aggiunta del cognome «Malquori».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 17 luglio 1990

Laura Malquori.

F-1139 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il ministro di grazia e giustizia con decreto in data 20 giugno 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con la quale i coniugi Carroy Jean Luc e Artoni Caterina, hanno chiesto, per conto della figlia minore Oumoulkairy Nafissatou nata a Firenze il 10 marzo 1978, ivi residente in via Solferino n. 27, l'aggiunta del nome «Niane».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 18 luglio 1990

Carroy Jean Luc - Artoni Caterina.

F-1140 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Marisa Immacolata Grillo, nata a Mileto il 28 novembre 1963 e residente a Sansepolcro (Arezzo), ha chiesto alla Procura della Repubblica di Catanzaro di poter eliminare il prenome «Immacolata», divenendo solo «Marisa Grillo».

Quella procura il 19 maggio 1990, ha autorizzato questa pubblicazione.

Chi avesse interesse potrà opporsi nel termine di giorni trenta da oggi o dall'ultima affissione agli albi pretorili di Mileto e Sansepolcro.

Marisa Grillo.

C-21342 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Treviso con sentenza n. 19/1990, rep. n. 354 (Omissis) dichiara la morte presunta di Tauri Gino, nato a Melma, oggi Silea, (Treviso), l'8 giugno 1912 come avvenuta alla mezzanotte del 30 novembre 1957.

Treviso, 15 dicembre 1989

Avv. Nicola Vitale.

C-21344 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Parma, sezione I, riunito in Camera di Consiglio nelle persone dei magistrati, signori: dott. Lanfranco Mossini (presidente), dott. Roberto Piscopo (giudice), dott. Alberto Grassi (giudice), dato atto delle avvenute pubblicazioni del decreto 19 gennaio 1990, per due volte successive sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sul *Foglio Annunzi Legale* della prefettura di Parma; dato atto che nei termini non sono pervenute notizie ad opposizioni.

Per questo motivo dichiara presunta la morte del militare Barbieri Pierino, nato a Parma il 20 dicembre 1921, scomparso in Russia, alla data del combattimento avvenuto in Russia nel mese dicembre dell'anno 1942.

Parma, 25 giugno 1990

Il presidente Est.: Lanfranco Mossini

Il cancelliere: Attilio Maletta.

C-21345 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Parma, riunito in Camera di Consiglio nella persona dei magistrati, signori: dott. Luciano Bonafini (presidente), dott. Mariano Lo Moro (giudice), dott. Adriano Padula (giudice rel.), dato atto delle avvenute pubblicazioni del decreto 19 maggio 1989 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul *Foglio Annunzi Legale* della prefettura di Parma; dato atto che nei termini non sono intervenute notizie od opposizioni.

Per questo motivo dichiara presunta la morte del militare Soldati Domenico, nato il 7 agosto 1919, scomparso in Russia, alla data del combattimento avvenuto in Russia il 20 gennaio 1943.

Parma, 20 giugno 1990

Il presidente: Luciano Bonafini

Il cancelliere: Attilio Maletta.

C-21346 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO DELLA R.M.N.O. Sezione contratti e contenzioso Torino

Il Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.N.O., deve assicurare la fornitura per il 1991 di q.li 3.200 di formaggi da tavola, mediante licitazione privata su prezzi base palesi e offerte segrete, che terrà il 19 ottobre 1990 presso la propria sede in via O. Revel n. 11 - Torino.

I quantitativi posti in gara sono: q.li 600 Gruviera, q.li 400 di Grana Padano, q.li 800 Provolone, q.li 600 Fontal nazionale, q.li 800 Asiago D'Allevo.

Le condizioni tecniche ed i prezzi base palesi saranno indicati nella lettera d'invito.

L'accerchiata alla gara è aperta alle ditte CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le consegne saranno stabilite nella lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa, per essere invitare, dovranno far pervenire entro il 13 settembre 1990 la documentazione non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, primo comma, lettere a), b), d) ed e) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 13 settembre 1990, la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d), e) 11; 12, comma primo, lettera a), c); 13 comma primo, lettere a), b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10 primo comma lettera b) dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare — per telegramma o telefono — la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitare, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra la documentazione di data non anteriore all'art. 10 comma primo lettere a), b), d), e) ed all'art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande in carta da bollo legale, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 28 settembre 1990.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando dei Servizi di Commissariato tel. 011/511903.

Il bando di gara è stato inviato in data 19 luglio 1990 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato: Sivilotti.
S-9515 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Giunta regionale

Il presidente rende noto che è stata indetta la sottoindicata licitazione privata, da tenersi ai sensi dell'art. 24, lettera a) punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni e cioè mediante offerta di ribasso, senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso sul prezzo fissato dall'amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'appalto dei lavori necessari per la ristrutturazione, a fini ricettivi, degli immobili regionali siti in località Caicocci del comune di Umbertide e denominati Montoni 1 a) e b) Penna e Palazzetto, così come compiutamente descritti nel Capitolato speciale di appalto.

L'importo dei lavori a base d'asta è stato previsto in L. 1.238.316.731.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 2 per un importo di classifica di, minimo, L. 1.500.000.000.

Ai sensi della legge 26 aprile 1989, n. 115, saranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara, le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata in un valore percentuale del 7%.

Ai sensi della legge 8 ottobre 1984, n. 687 art. 9 si precisa che non sono previste opere scorporabili.

L'amministrazione regionale intende esercitare per il presente appalto la deroga dalle competenze arbitrali con il ricorso, quindi, in caso di controversie, all'autorità giudiziaria ordinaria.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse o che dichiarino di volersi riunire e per le quali sono previste le agevolazioni di cui all'art. 9 della legge n. 687/1984.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà concorrere alla gara a titolo individuale, né potrà far parte di altro raggruppamento.

L'associazione temporanea potrà essere validamente costituita solo fra imprese che avranno ricevuto l'invito di partecipazione dall'amministrazione regionale.

È vietata ai sensi dell'art. 19 punto 3 della legge n. 55/1990, l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite ai concorrenti entro e non oltre il 28 settembre 1990.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in mesi dodici naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Qualora i lavori fossero consegnati in tempi frazionati la data legale di consegna a tutti gli effetti di legge e regolamento sarà quella del verbale. I lavori che verranno appaltati sono soggetti alle normative di cui all'art. 33 della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 20 agosto 1990 esclusivamente a mezzo raccomandata postale indirizzata a: Regione Umbria - Giunta regionale - Ufficio provveditorato - Demanio e patrimonio - Settore attività contrattuale, via Pievaiola n. 15 - 06100 Perugia.

Sull'esterno del plico dovrà precisarsi l'oggetto della domanda che vi è inclusa con la precisazione «istanza di qualificazione».

Alla suddetta domanda di partecipazione i richiedenti dovranno allegare, a pena d'esclusione, la seguente documentazione amministrativa, successivamente verificabile, concernente la loro situazione sia di carattere economico che tecnico e, più precisamente:

1) dichiarazione in bollo con firma autenticata circa:

l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584, come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

l'indicazione di istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

la cifra di affari globale ed in lavori raggiunta dall'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato negli ultimi tre esercizi (1987-1988-1989) distinti per ogni esercizio;

il titolo di studio dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni (1987-1988-1989);

i tecnici e gli organici tecnici di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera, precisandosi che è richiesta la laurea in ingegneria o titolo equipollente per il tecnico responsabile della condotta dei lavori;

2) l'elenco, firmato in calce ad ogni foglio da parte del legale rappresentante dell'impresa, dei lavori eseguiti anche se tutt'ora in corso, negli ultimi cinque anni, assimilabili per natura, complessità tecnica ed importo a quelli oggetto dell'appalto, o la quota di partecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento. L'impresa richiedente dovrà specificare per ciascuno di essi il committente, l'importo, la località di esecuzione e la data di ultimazione, precisando, nel contempo, se i lavori furono eseguiti a perfetta regola d'arte e allegando per i più importanti fra essi i certificati di buona esecuzione rilasciati dall'ente committente;

3) l'elenco, firmato in calce ad ogni pagina da parte del legale rappresentante dell'impresa, dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera, dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera;

4) copia del certificato di iscrizione, per le imprese italiane, all'Albo nazionale costruttori per la categoria 2 per l'importo di L. 1.500.000.000.

Per le imprese straniere, è richiesta l'iscrizione alle liste ufficiali dello Stato aderente alla CEE.

Le imprese richiedenti sono, altresì, invitate ad allegare alla domanda due etichette adesive riportanti la propria denominazione e l'indirizzo completo di c.a.p.

Si avverte che non saranno prese in considerazione domande incomplete o irregolari o che pervenissero con modalità diverse da quelle prescritte o che per qualsiasi motivo non fossero recapitate entro il termine sopraindicato.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione regionale.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'ente appaltante, anche telefonicamente (tel. 075/5044552).

Ai sensi e per gli effetti della legge 8 agosto 1977, n. 584, il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee - Lussemburgo, in data 18 luglio 1990.

Perugia, 18 luglio 1990.

Il presidente della giunta: Mandarini.
S-9516 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PAVIA

1. Oggetto e tipo di gara. L'amministrazione provinciale di Pavia con sede in Pavia, piazza Italia n. 2, deve appaltare mediante licitazione privata i lavori relativi a: S.P. n. 201 «Stradella - Zavattarello»: lavori di sistemazione e potenziamento del tratto dal km 10+900 al km 14+667, primo progetto stralcio dal km 10+900 al km 12+732, per un importo a base d'asta di L. 1.888.000.000.

I lavori sono finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. di L. 2.250.000.000 a totale carico dello Stato (legge finanziaria n. 67/88) e con mutuo della Cassa DD.PP. di L. 250.000.000 a carico della amministrazione provinciale.

Pertanto il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria provinciale.

L'appalto verrà eseguito secondo le modalità previste dall'art. 1, lettere a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 richiamato dal punto 2 della lettera a) del primo comma dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Sono escluse le offerte in aumento.

Saranno considerate anomale le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media percentuale delle offerte ammesse incrementate di sette punti (7%).

Ai sensi dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155, tali offerte saranno escluse dalla gara, oppure, qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici, saranno sottoposte alla procedura di verifica prevista dall'art. 24 della legge 8 agosto 1977 n. 584.

2. Durata esecuzione. La durata dei lavori è prevista in giorni trecentosessantacinque naturali e consecutivi dalla consegna.

3. Presentazione domande. Le domande di partecipazione, stese su carta legale in competente bollo, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale di Pavia Ufficio Appalti e Contratti, piazza Italia n. 2 - 27100 Pavia, entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le istanze dovranno essere redatte unitamente alla relativa documentazione in lingua italiana, con l'indicazione dell'oggetto e del mittente, ed essere contenute in apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

Dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di prevista riunione di imprese.

4. Spedizione inviti. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro ventiquattro giorni successivi al termine indicato per la ricezione delle domande di partecipazione.

5. Dichiarazioni. In sede di domanda di partecipazione l'aspirante (singolo, capogruppo ed ogni mandante) dovrà indicare, pena l'esclusione dalla gara, sotto forma di dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova documentale di verifica, quanto segue:

5.1 - di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni;

5.2 - di essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo paese di origine, categoria VI, per un importo di L. 3.000.000.000 (minimo di L. 1.500.000.000 per la capogruppo in caso di associazione temporanea di imprese);

5.3 - quali istituti bancari operanti negli stati membri della CEE possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

5.4 - la cifra d'affari globale degli ultimi tre esercizi; la media del volume d'affari dell'ultimo triennio non dovrà risultare inferiore all'importo a base d'asta moltiplicato per il coefficiente 2,50 (quindi non inferiore al valore di L. 4.720.000.000);

5.5 - l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicandone gli importi, il periodo di inizio e fine lavori, il luogo di esecuzione e precisando se eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

5.6 - aver eseguito, sempre negli ultimi cinque anni, un lavoro analogo a quello in argomento, specificando l'importo ed il periodo di esecuzione. Per lavoro analogo si intende l'esecuzione di un'arteria stradale completa di scavi, rilevati, massicciate stradali, pavimentazioni in conglomerato bituminoso ed opere d'arte. Verrà considerato ammissibile un lavoro analogo di tale tipologia che risulti di importo almeno pari al 70% dell'importo a base d'asta dei lavori oggetto del presente appalto;

5.7 - attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto; viene richiesta l'effettiva disponibilità (proprietà, leasing o forme similari) delle seguenti attrezzature:

autocarri: minimo n. 5;
pale gommate o cingolate: minimo n. 3;
escavatori idraulici: minimo n. 2;
rulli per costipamento rilevati: minimo n. 1;
graeder: minimo n. 1;
vibrifinitrici per stesa conglomerati bituminosi: minimo n. 1;

5.8 - organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, nonché composizione attuale del personale; viene richiesta la presenza in organico di almeno n. 20 operai;

5.9 - certificazione INPS in originale o fotocopia autenticata in data non anteriore a 3 mesi dalla data di pubblicazione, attestante la regolarità contributiva ed indicante il numero degli impiegati ed operai in forza all'impresa (il numero di operai deve risultare non inferiore a 20 unità);

5.10 - certificazione Cassa Edile in originale o fotocopia autenticata in data non anteriore a 3 mesi dalla data di pubblicazione, attestante la regolarità contributiva ed indicante il numero di dipendenti in forza all'impresa (il numero minimo di operai deve risultare non inferiore a 20 unità);

5.11 - certificazione INAIL in originale o fotocopia autenticata in data non anteriore a 3 mesi dalla data di pubblicazione, attestante la regolarità dell'impresa;

5.12 - nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti. Si precisa che in tal caso l'impresa capogruppo dovrà produrre la dichiarazione relativa al punto 5.4 (volume medio d'affari) ed al punto 5.6 (lavoro analogo) pari ad almeno il 70% degli importi richiesti nel caso di imprese singole; le imprese rimanenti dovranno produrre dichiarazioni tali che sommate a quella della capogruppo si raggiunga comunque il 100% degli importi richiesti ai punti 5.4 e 5.6.

I rimanenti requisiti (numero di operai, numero di attrezzature) si intendono cumulativi fra tutte le imprese associate.

La firma riportata nella domanda e nelle dichiarazioni presentate e redatte a cura dell'impresa, a pena di esclusione, dovrà essere autenticata in uno dei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

6. Associazioni temporanee. Possono candidarsi alla gara anche le imprese riunite a norma dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive integrazioni e modificazioni ed inoltre le cooperative ed i loro consorzi.

Le imprese riunite dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla designata capogruppo. Valgono le precisazioni di cui al punto 5.11.

7. Cessione e subappalto. Con delibera di Consiglio provinciale n. 271 (n. 12452 di P.G.) in data 29 novembre 1989 è stato stabilito che la cessione dell'appalto sarà di regola esclusa, ad eccezione di casi di grave ed impellente necessità nei quali siano ravvisabili, a giudizio della giunta, motivi di preminente interesse pubblico. In tal caso si adotterà il criterio del ricorso al successivo concorrente in graduatoria il quale accetti di eseguire il lavoro alle condizioni del vincitore.

Per quanto concerne il subappalto trovano applicazione sia le nuove disposizioni della legge 19 marzo 1990 n. 55 che la sopra citata delibera di Consiglio provinciale.

Pertanto le imprese sono tenute ad indicare, in sede di offerta, le eventuali categorie di lavoro che intenderebbero subappaltare. Resta inteso comunque che il subappalto verrà consentito esclusivamente, ad insindacabile giudizio dell'amministrazione, in ordine a prestazioni specialistiche per le quali l'appaltatore non possa presumibilmente avvalersi della propria organizzazione aziendale, ovvero, al di fuori di tale fattispecie, in casi di grave ed impellente necessità nei quali siano ravvisabili, a giudizio della giunta, motivi di preminente interesse pubblico.

8. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima o dopo i termini prescritti o non rispondenti alle prescrizioni del bando stesso.

Il presente avviso è stato inviato in data 2 luglio 1990 alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

L'assessore ai LL.PP.: Vitali.

M-7469 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO DI BORMIO E SONDALO

Presidio multinazionale di riabilitazione

Sondalo (Sondrio), via Zubiani, 33

Codice fiscale 83000410148

Avviso di gara per l'assegnazione, mediante licitazione privata, della fornitura di materiale radiografico. (Ai sensi delle leggi regionali: 31 dicembre 1980, n. 106; 20 marzo 1990, n. 15 e della legge 30 marzo 1981, n. 113).

Questo Ente ha deliberato di indire gara mediante licitazione privata, per la fornitura, occorrente per il periodo 1° ottobre 1990 al 31 dicembre 1991, di materiale radiografico (pellicole e buste) per un importo complessivo presunto di L. 690.000.000 I.V.A. compresa.

Le aziende interessate all'assegnazione di cui trattasi dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, al seguente indirizzo: Ente ospedaliero di Bormio e Sondalo - Ufficio provveditorato, via Zubiani, 33 - 23039 Sondalo (Sondrio) Italia.

Il termine di ricezione della domanda di partecipazione scade alle ore 12 del *venticinquesimo giorno* successivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee avvenuta il 13 luglio 1990.

La domanda stessa dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara da:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al primo comma, lettere a), b), d), ed e) dell'art. 10 della legge n. 113/81, rilasciata con le forme di cui al secondo e terzo comma del medesimo articolo;

documentazione di quanto previsto dagli artt. 11, 12 lettera c) e 13 lettere a), b) e c) della succitata legge;

campionatura, (nei quantitativi e fomati che l'ente, a richiesta, indicherà) corredata da curva sensitometrica e modalità d'uso, a sensi dell'art. 13 lettera d) della succitata legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 15 della legge n. 113/81.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non saranno presentate almeno due offerte.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il Commissario straordinario: Mescia.

M-7467 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PAVIA

Avviso preliminare di licitazione privata

1. Amministrazione Provinciale di Pavia, piazza Italia, n. 2.
 2. L'appalto aggiudicatosi con legge 8 agosto 1977, n. 584 metodo art. 24, lettera a) n. 2.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3.a) Trattasi di appalto gestione impianti riscaldamento (gestione calore) delle centrali termiche funzionanti a gasolio, in Pavia e provincia in fabbricati provinciali, specificati nell'apposito capitolato;

b) importo base d'asta complessivo presunto L. 3.514.530.000 (I.V.A. esclusa) in particolare per:

- fornitura combustibile;
- telegestione centrali termiche;
- conduzioni e manutenzione ordinaria impianti;
- fornitura acqua calda;
- coibentazione sottotetti edifici;
- c) lotto unico;
- d) nulla.

4. Durata appalto anni tre periodo 15 ottobre 1990-14 ottobre 1993.

5. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite o che dichiarino volersi riunire, nonché consorzi di cooperative di produzione lavoro con requisiti modalità artt. 20 e 21 legge n. 584/77, nonché legge 19 marzo 1990, n. 55 art. 19.

6.a) Le singole richieste di partecipazione alla gara, su carta bollata e con indicazione oggetto e mittente, dovranno pervenire entro e non oltre dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le istanze, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare impresa unitamente documentazione dovranno essere contenute in apposita busta evidenziando oggetto appalto e dicitura «Qualificazione»;

b) amministrazione Provinciale di Pavia - Ufficio contratti, piazza Italia n. 2;

- c) lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro ventiquattro giorni successivi al termine indicato per ricezione domande di partecipazione.

Imprese partecipanti dovranno indicare, pena esclusione gara, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto segue:

a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13, legge n. 584/77 e successive modificazioni e legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni;

b) essere iscritte Albo nazionale costruttori categoria 5A1 per importo non inferiore a L. 6.000.000.000, e categoria 5H) per importo non inferiore a L. 75.000.000 o in mancanza, in albo o lista ufficiale di Stato aderente alla C.E.E.;

c) quali istituti bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini assunzione appalto;

d) elenco principali gestioni calore effettuate ultimi cinque anni, indicandone committente, importi e numero centrali da ciascuna di esse interessate;

e) intestazione di un deposito per prodotti petroliferi indicandone ubicazione, capacità e numero licenza U.T.I.F. o Ente estero corrispondente ovvero licenza esercizio relativo al deposito (D.L. n. 27/57 e successiva legge n. 474/57);

f) disponibilità di una sede tecnico-operativa indicandone l'ubicazione e, disponibilità interventi d'urgenza con arrivo sugli impianti tempo massimo due ore dalla chiamata di un utente;

g) equipaggiamento tecnico strumentale di cui dispone l'impresa per gestione centrali termiche e altre eventuali segnalazioni;

h) numero personale tecnico, preposto al servizio munito certificato abilitazione conduzione centrali termiche e di ogni altro documento atto a stabilirne l'idoneità al servizio stesso, e che è comunque in un numero adeguato alla necessità impianti.

9. Saranno considerate anomale le offerte che presenteranno percentuale ribasso superiore alla media percentuale delle offerte ammesse, incrementate di sette punti.

Per art. 2-bis legge 26 aprile 1989, n. 155, tali offerte saranno escluse dalla gara, oppure, qualora numero offerte valide risulti inferiore a 15, si procederà a verificare (art. 24 legge 8 agosto 1977, n. 584).

10. Nel caso riunione di imprese o consorzi, tutte le dichiarazioni sopra menzionate dovranno essere presentate dalle singole imprese facenti parte della riunione o del consorzio. Imprese riunite dovranno conferire mandato collettivo speciale, con rappresentanza alla designata capogruppo.

La cessione è esclusa, salvo motivi preminente interesse pubblico. In tal caso subentrerà concorrente successivo in graduatoria, che accetti eseguire lavoro alle condizioni del vincitore.

Per sub appalto trovano applicazioni sia nuove disposizioni legge 19 marzo 1990, n. 55 sia prescrizioni delibera consiliare n. 12452 del 29 novembre 1989, consultabile in atti.

La fornitura e lavori di cui sopra sono finanziati a carico competenti capitolo di bilancio.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

11. Presente bando è stato spedito in data 19 luglio 1990 alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea.

L'assessore ai LL.PP.: Vitali.

M-7470 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20

Aversa (Caserta)

Il presidente indice licitazione privata da svolgersi con il sistema di cui all'art. 15, lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113, per le sottoelencate forniture annuali di:

1) pellicole e materiale radiografico, importo a base d'asta di L. 230.000.000 oltre I.V.A.;

2) materiale chirurgico di sutura, importo a base d'asta di L. 285.000.000 oltre I.V.A.;

3) materiale ortopedico, importo a base d'asta di L. 700.000.000 oltre I.V.A.;

4) presidi chirurgici, materiale per medicazione e materiale sanitario monouso vario, importo a base d'asta di L. 800.000.000 oltre I.V.A.

L'invito a gara sarà fatto pervenire entro sessanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Delle predette forniture, si riserva una quota, pari ad almeno il 30% ad imprese in possesso dei requisiti previsti dalla legge 1º marzo 1986, n. 64.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, entro il giorno 31 agosto 1990 al seguente indirizzo: U.S.L. n. 20, via Linguiti, 54 - 81031 Aversa (Caserta).

Le domande, in carte legale, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato (o copia conforme) dell'iscrizione alla C.C.I.A.A per l'oggetto della gara specificatamente espresso;

2) dichiarazione autenticata, redatta ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, con la quale si attesti che la ditta non trovasi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), dell'art. 10 della legge n. 113/81;

3) le cifre degli affari globali dei singoli tre esercizi e l'elenco delle principali forniture negli ultimi tre anni con indicazione nel rispettivo importo, destinatario e periodo.

Le ditte che intendono beneficiare anche della quota riservata, dovranno includere nella dichiarazione autenticata, di cui al precedente punto 2), la dicitura che sono beneficiarie dell'art. 17, commi 16 e 17 della legge n. 64/86, specificando tra l'altro, l'ubicazione degli stabilimenti e i prodotti ivi fabbricati per i quali intendono concorrere.

Le imprese che intendono partecipare in raggruppamento ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/80, dovranno presentare una domanda indicando le imprese facenti parte del raggruppamento e la capofila, ed allegando, per ciascuna impresa, la documentazione di cui ai punti nn. 1, 2, 3 del presente bando.

Il capitolo speciale di gara può essere consultato presso l'amministrazione appaltante «Settore appalti».

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il presente bando viene trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 9 luglio 1990.

Aversa, 10 luglio 1990

Il presidente: Severino.

C-21195 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Azienda per il diritto allo studio universitario
Firenze, Borgo degli Albizi n. 12

Appalto-concorso per la ristrutturazione della mensa universitaria posta nel complesso di S. Apollonia, via S. Gallo n. 25, 50129 Firenze (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Elenco ditte invitata alla gara:

1) Brun Giorgio & Ivo, Sinalunga (Siena); 2) Calosi & Del Mastio, Firenze; 3) Carep, Firenze; 4) Soc. Leone Agostini, Viareggio (Lucca); 5) Consorzio Toscano Costruzioni, Firenze; 6) Edilcoop Forlì, Forlì; 7) Edilprogress - S.r.l., Prato (Firenze); 8) Faesulae, Firenze; 9) Ires - S.p.a., Firenze; 10) S.E.L.T. - S.r.l., Pisa; 11) Massini & Gori, Montevarchi (Arezzo); 12) Pancani Cosimo - S.p.a., Signa (Firenze); 13) PRO.CO.GEN., Firenze; 14) Costr. Vanni - S.p.a., Signa (Firenze); 15) Zanzi Giuseppe & Figli, Roma.

Elenco delle ditte che hanno partecipato alla gara:

1) Carep, Firenze; 2) Soc. Leone Agostini, Viareggio; 3) Edilcoop Forlì, Forlì; 4) S.E.L.T., Pisa; 5) Pancani Cosimo, Signa (Firenze); 6) PRO.CO.GEN., Firenze.

Ditta aggiudicataria:

PRO.CO.GEN. - S.p.a., via Della Robbia n. 89, 50132 Firenze, sistema di aggiudicazione: con il criterio dell'art. 15 della legge 113/81.

Firenze, 16 luglio 1990

Il presidente: Massetani.

F-1138 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20

Aversa (Caserta)

Il presidente indice licitazione privata da svolgersi con il sistema di cui all'art. 15, lettera a) della legge 30 marzo 1981 n. 113, per la fornitura annuale di gasolio ed olio combustibile per un importo complessivo di L. 1.650.000.000 oltre I.V.A.

L'invito sarà fatto pervenire entro sessanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, entro il giorno 31 agosto 1990, al seguente indirizzo: U.S.L. n. 20, via Linguiti n. 54, 81031 Aversa (Caserta).

Le domande, in carta legale, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato (o copia conforme) dell'inserzione alla C.C.I.A. per l'oggetto di gara specificamente espresso;

2) dichiarazione autenticata, redatta ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, con la quale si attesti che la ditta non trovasi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) dell'art. 10 legge n. 113/81;

3) le cifre degli affari globali dei singoli tre esercizi e l'elenco delle principali forniture negli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, destinatario e periodo.

Le imprese che intendono partecipare in raggruppamento ai sensi dell'art. 9 della legge 113/80, dovranno presentare una domanda indicando le imprese facenti parte del raggruppamento e la capofila, ed allegando, per ciascuna impresa, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, del presente bando.

Il capitolo speciale di gara può essere consultato presso l'amministrazione appaltante «Settore Appalti».

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il presente bando viene trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 9 luglio 1990.

Aversa, 10 luglio 1990

Il presidente: Severino.

C-21196 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20

Aversa (Caserta)

Il presidente indice licitazione privata da svolgersi con il sistema di cui all'art. 15, lettera b) della legge 30 marzo 1981 n. 113, per la fornitura dell'arredo della sala riunioni dell'assemblea dell'U.S.L. n. 20, per un importo di L. 300.000.000 oltre I.V.A.

L'invito sarà fatto pervenire entro sessanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, entro il giorno 31 agosto 1990, al seguente indirizzo: U.S.L. n. 20, via Linguiti n. 54, 81031 Aversa (Caserta).

Le domande, in carta legale, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato (o copia conforme) dell'iscrizione alla C.C.I.A. per l'oggetto di gara specificamente espresso;

2) dichiarazione autenticata, redatta ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, con la quale si attesti che la ditta non trovasi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) dell'art. 10 legge n. 113/81;

3) le cifre degli affari globali dei singoli tre esercizi e l'elenco delle principali forniture negli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, destinatario e periodo.

Le imprese che intendono partecipare in raggruppamento ai sensi dell'art. 9 della legge 113/80, devono presentare una domanda indicando le imprese facenti parte del raggruppamento e la capofila, ed allegando, per ciascuna impresa, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, del presente bando.

Il capitolo speciale di gara può essere consultato presso l'amministrazione appaltante «Settore Appalti».

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il presente bando viene trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 9 luglio 1990.

Aversa, 10 luglio 1990

Il presidente: Severino.

C-21197 (A pagamento).

SOCIETÀ ESERCIZI AEROPORTUALI - S.p.a.

Progetto Malpensa 2000

(Pubblicazione esito gara art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica che:

in data 27 giugno 1990, è stata esperita la gara d'appalto indetta per la realizzazione del sistema fognario acque bianche e nere - sistema idrico potabile ed antincendio dell'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa (importo a base d'asta di L. 8.776.349.316, lavori finanziati dalla legge n. 449 del 22 agosto 1985), a conclusione del procedimento attivato con la pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica italiana n. 19 del 24 gennaio 1990 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea S-16 del 24 gennaio 1990;

l'aggiudicazione è stata effettuata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 24, primo comma lettera a) punto 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni con esclusione delle offerte in aumento;

alla gara sono state invitate:

- 1) Impresa Marini Ermengildo - S.p.a.;
- 2) Associazione temporanea tra le imprese SCA.MO.TER - S.p.a. (mandataria), Edilfas - S.p.a.; La Biodepuratrice - S.p.a.; Gerosa Giovanni - S.p.a.; Della Torre Carlo - S.n.c. (mandanti);
- 3) Associazione temporanea tra le imprese Marcoli Ettore - S.p.a. (mandataria), Comas - S.p.a. e ing. Giuseppe Falcio - S.n.c. (mandanti);
- 4) Associazione temporanea tra le imprese Mezzanzanica - S.p.a. (mandataria), Tagliabue - S.p.a. e Tagliabue Impianti di Asti Giuseppe (mandanti);
- 5) Associazione temporanea tra le imprese ing. Orfeo Mazzitelli - S.p.a. (mandataria) e S.E.L.P. - S.r.l. (mandante);
- 6) Associazione temporanea tra le imprese Cooperativa Costruttori Soc. Coop. r.l. (mandataria), Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.; Zumaglini & Gallina - S.p.a. (mandanti);

sono pervenute offerte dai seguenti raggruppamenti temporanei d'impresa:

- 1) SCA.MO.TER - (mandataria) in associazione temporanea con Edilfas - S.p.a.; La Biodepuratrice - S.p.a.; Gerosa Giovanni - S.p.a.; Della Torre Carlo - S.n.c. (mandanti);
 - 2) Marcoli Ettore - S.p.a. (mandataria) in associazione temporanea con Comas - S.p.a. e ing. Giuseppe Falcio - S.n.c. (mandanti);
 - 3) Mezzanzanica - S.p.a. (mandataria), in associazione con Tagliabue - S.p.a. e Tagliabue Impianti di Asti Giuseppe (mandanti);
- aggiudicataria dei lavori è risultata l'impresa Mezzanzanica - S.p.a., in associazione temporanea con le imprese Tagliabue - S.p.a. e Tagliabue Impianti di Asti Giuseppe.

Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea il 17 luglio 1990, per la pubblicazione *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea.

Milano/Linate, 17 luglio 1990

Il presidente: Manzi.

M-7468 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

L'impresa Atochem Italia - S.p.A., con sede in Milano, via Correggio, 19, è autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario di prima classe, denominato: «Brom-O-Gas» già registrato al n. 4352 con DD.MM. 13 maggio 1981 e 18 febbraio 1988 con la nuova denominazione: «Sobrom 98» importato in confezioni pronte per l'impiego dalla impresa Atochem - S.a. ubicata in Port de Bouc (Francia).

(*Omissis*).

Roma, 30 aprile 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21198 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

È indetta a nome dell'Impresa Cifo - S.p.a., con sede in S. Giorgio di Piano (Bologna), via Oradour, 6, a seguito di trasferimento di proprietà del prodotto, la registrazione del presidio sanitario di terza classe, denominato: «Dinocap PB» (già Dinocap PB Visplant), registrato al n. 0753 con DD.MM. 16 marzo 1972 e 5 settembre 1984 già intestato a nome dell'Impresa Visplant Chimiren - S.r.l. con sede in Renazzo di Cento (Ferrara);

È autorizzata la produzione del suddetto prodotto negli stabilimenti delle imprese Cifo - S.p.a. e Terranalisi - S.n.c., ubicati in S. Giorgio di Piano (Bologna) e (Cento) (Ferrara), autorizzati con DD.MM. 5 febbraio 1982 e 5 febbraio 1987.

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto negli stabilimenti delle imprese Visplant-Chimiren - S.r.l. ed Enotria - S.p.a., ubicati in Renazzo di Cento (Ferrara) e Melilli (Siracusa).

(*Omissis*).

Roma, 16 maggio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21199 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È intestata a nome dell'Impresa Emme Italia - S.r.l., con sede in Bologna, via Amendola, 8, a seguito di trasferimento di proprietà del prodotto, la registrazione del presidio sanitario di terza classe, denominato: «Bentazene», registrato al n. 4478 con DD.MM. 1 ottobre 1981 e 9 luglio 1988 già intestato a nome dell'Impresa Cosmofit - S.r.l. con sede in Torino, largo Moncalvo, 18.

È autorizzata la produzione del suddetto prodotto nello stabilimento dell'impresa Terranalisi - S.n.c. ubicato in Cento (Ferrara), autorizzato con D.M. 5 febbraio 1987.

È revocata l'autorizzazione all'importazione in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Brabant Chemie - Industrial Estate of Weststand, 9, Koopvaardijweg - NL 4906 CV Oosterhout.

(Omissis).

Roma, 30 aprile 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21200 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Rhom and Haas Italia - S.p.A., con sede in Milano, via Vittor Pisani, 26, è autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario di terza classe, denominato: «Acarthane EC» già registrato al n. 4272 con D.M. in data 9 aprile 1981 preparato anche negli stabilimenti delle imprese Silia - S.p.A. e Siapa - S.p.a. ubicati in Aprilia (Latina) e S. Vincenzo di Galliera (Bologna), autorizzati con DD.MM. 31 ottobre 1974 e 17 marzo 1973.

È revocata l'autorizzazione alla produzione nello stabilimento dell'impresa Rohm and Haas Italia, sito in Treviglio (Bergamo).

(Omissis).

Roma, 16 maggio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21201 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Bayer Italia - S.p.A., con sede in Milano, viale Certosa, 126, è autorizzata anche ad immettere al commercio interno, il presidio

sanitario di terza classe, denominato: «Oftanol granulare» già registrato al n. 2484 con DD.MM. 18 marzo 1977 e 1 marzo 1984 importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Bayer AG, ubicata in Leverkusen (Germania occidentale).

(Omissis).

Roma, 16 maggio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21202 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Cosmofit - S.r.l., con sede in Torino, largo Moncalvo, 18, è autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario di quarta classe, denominato: «Tanex» già registrato al n. 4440 con DD.MM. in data 11 novembre 1981 e 22 settembre 1988 preparato anche nello stabilimento dell'impresa Diachem - S.p.a. - U.P. Sifa, ubicato in Caravaggio (Bergamo), autorizzato con D.M. 26 marzo 1987.

(Omissis).

Roma, 30 aprile 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21203 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È intestata a nome dell'Impresa Ciso - S.p.a., con sede in S. Giorgio di Piano (Bologna), via Oradour, 6, a seguito di trasferimento di proprietà del prodotto, la registrazione del presidio sanitario di terza classe, denominato: «Carbovis 50», registrato al n. 2997 con DD.MM. 12 maggio 1979 già intestato a nome dell'Impresa Visplant Chimiren - S.r.l. con sede in Renazzo di Cento (Ferrara);

È autorizzata la produzione del suddetto prodotto negli stabilimenti delle imprese Ciso - S.p.a. e Terranalisi - S.n.c., ubicati in S. Giorgio di Piano (Bologna) e (Cento) (Ferrara), autorizzati con DD.MM. 5 febbraio 1982 e 5 febbraio 1987.

È revocata l'autorizzazione alla produzione negli stabilimenti delle imprese Visplant-Chimiren - S.r.l. ed Enotria - S.p.a., ubicati in S. Marino di Bentivoglio (Bologna), Renazzo di Cento (Ferrara) e Melilli (Siracusa).

(Omissis).

Roma, 16 maggio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21204 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È intestata a nome dell'Impresa Cifo - S.p.a. con sede in S. Giorgio di Piano (Bologna), via Oradour n. 6 a seguito di trasferimento di proprietà del prodotto, la registrazione del presidio sanitario di terza classe, denominato: «Fixormon», registrato al n. 5292 con D.M. 30 marzo 1983 già intestato a nome dell'Impresa Visplant-Chimiren - S.r.l. con sede in Renazzo di Cento (Ferrara).

È autorizzata la produzione del suddetto prodotto negli stabilimenti delle imprese Cifo - S.p.a. e Terranalisi - S.n.c., ubicati in S. Giorgio di Piano (Bologna) e Cento (Ferrara), autorizzati con DD.MM. 5 febbraio 1982 e 5 febbraio 1987.

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto negli stabilimenti delle imprese Visplant-Chimiren - S.r.l., ed Enotria - S.p.a., ubicati in Renazzo di Cento (Ferrara) e Melilli (Siracusa).

(Omissis).

Roma, 16 maggio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21205 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È intestata a nome dell'Impresa Cifo - S.p.a. con sede in S. Giorgio di Piano (Bologna), via Oradour n. 6 a seguito di trasferimento di proprietà del prodotto, la registrazione del presidio sanitario di terza classe, denominato: «Tetrapom», registrato al n. 3904 con D.M. 11 ottobre 1980 già intestato a nome dell'Impresa Visplant-Chimiren - S.r.l. con sede in Renazzo di Cento (Ferrara).

È autorizzata la produzione del suddetto prodotto negli stabilimenti delle imprese Cifo - S.p.a. e Terranalisi - S.n.c., ubicati in S. Giorgio di Piano (Bologna) e Cento (Ferrara), autorizzati con DD.MM. 5 febbraio 1982 e 5 febbraio 1987.

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto negli stabilimenti delle imprese Visplant-Chimiren - S.r.l., ed Enotria - S.p.a., ubicati in Renazzo di Cento (Ferrara) e Melilli (Siracusa).

(Omissis).

Roma, 16 maggio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21206 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È intestata a nome dell'Impresa Cifo - S.p.a. con sede in S. Giorgio di Piano (Bologna), via Oradour n. 6 a seguito di trasferimento di proprietà del prodotto, la registrazione del presidio sanitario di terza classe, denominato: «Policar MZ», registrato al n. 1568 con DD.MM. 22 aprile 1974 e 20 dicembre 1980 già intestato a nome dell'Impresa Visplant-Chimiren - S.r.l. con sede in Renazzo di Cento (Ferrara).

È autorizzata la produzione del suddetto prodotto negli stabilimenti delle imprese Cifo - S.p.a. e Terranalisi - S.n.c., ubicati in S. Giorgio di Piano (Bologna) e Cento (Ferrara), autorizzati con DD.MM. 5 febbraio 1982 e 5 febbraio 1987.

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto negli stabilimenti delle imprese Visplant-Chimiren - S.r.l., ed Enotria - S.p.a., ubicati in Renazzo di Cento (Ferrara) e Melilli (Siracusa).

(Omissis).

Roma, 16 maggio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21207 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È intestata a nome dell'Impresa Cifo - S.p.a. con sede in S. Giorgio di Piano (Bologna), via Oradour n. 6 a seguito di trasferimento di proprietà del prodotto, la registrazione del presidio sanitario di terza classe, denominato: «Fitocor», registrato al n. 4781 con D.M. 24 aprile 1982 già intestato a nome dell'Impresa Visplant-Chimiren - S.r.l. con sede in Renazzo di Cento (Ferrara).

È autorizzata la produzione del suddetto prodotto negli stabilimenti delle imprese Cifo - S.p.a. e Terranalisi - S.n.c., ubicati in S. Giorgio di Piano (Bologna) e Cento (Ferrara), autorizzati con DD.MM. 5 febbraio 1982 e 5 febbraio 1987.

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto negli stabilimenti delle imprese Visplant-Chimiren - S.r.l., ed Enotria - S.p.a., ubicati in Renazzo di Cento (Ferrara) e Melilli (Siracusa).

(Omissis).

Roma, 16 maggio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21208 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera Hansaton Akustil GmbH - Amburgo (R.F.T.), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Amplifon S.p.A., codice fiscale 04923960159, con sede in Milano, via Ripamonti, 129, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Amplifon Tornado PP-PC-L» preparato nell'officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16198.

(Omissis).

Roma, 10 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21209 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Teknofarma - S.p.a. condice fiscale n. 00779340017, con sede e domicilio fiscale in Torino, Strada Comunale da Bertolla All'abbadia di Stura n. 14 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Neo Erlen Spray Disinfestante Cutaneo per Cani e Gatti» preparato nell'officina della ditta medesima, di cui è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16008.

(Omissis).

Roma, 17 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21210 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Antec International Ltd di Sudbury, Suffolk CO10 6xD, England, rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Smith Kline & French - S.p.a., con sede in Milano, viale Ortles n. 12, è autorizzata a

porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Farm Fluid S.» preparato nell'officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16281.

(Omissis).

Roma, 15 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21211 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Imed Corp. rappresentata per la vendita in Italia dalla Co.Me.Sa. S.p.a., codice fiscale n. 00725050157 con sede e domicilio fiscale in Milano, via Fogazzaro, 36, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Imed Gemini» preparato nell'officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16207.

(Omissis).

Roma, 15 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21212 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

I presidi medico-chirurgici al 31 dicembre 1989:

Septi Savon chirurgico P.M.C. n. 15969;
 Septi Savon chirurgico liquido n. 15533;
 Germo inodore P.M.C. n. 7836;
 Germo inodore soluzione 1% P.M.C. n. 7836;
 Germo oleoso insetticida P.M.C. n. 76030;
 Germo inodore oleoso P.M.C. n. 7834;
 Biocid 5 P.M.C. n. 15232;
 Biocid 1 + 2 P.M.C. n. 15150;
 Biocid 20 P.M.C. n. 15149;
 Biocid spray P.M.C. n. 15706;
 Germalcol neutral P.M.C. n. 11174;
 Germalcol bruno P.M.C. n. 11174;
 Germocid plus P.M.C. n. 14983;
 Germocid plus 10 P.M.C. n. 14983;
 Germodic spray P.M.C. n. 7604;

Germo detergente P.M.C. n. 7837;
 Germo detergente con antiossidante P.M.C. n. 7837;
 Germaldeide P.M.C. n. 12509;
 Germogel pomata P.M.C. n. 7715;
 Jodogermo P.M.C. n. 8645;
 Lider P.M.C. n. 10685;
 Multialcol farmamed P.M.C. n. 9117;
 Nuovo germo liquido P.M.C. n. 12382;
 San and clean P.M.C. n. 15244;
 Multiusi fazzolettino disinettante P.M.C. n. 12671;
 Multiusi panno disinettante anidro P.M.C. n. 12671;
 Novalcol casa P.M.C. n. 9729;
 Novalcol medical P.M.C. n. 12934;
 Germosteril P.M.C. n. 1263;
 Germoform casa P.M.C. n. 13464;
 Multiusi spray P.M.C. n. 13431;
 Chemigatt P.M.C. n. 11279;
 Tickiller P.M.C. n. 11277;
 Germospray inodore P.M.C. n. 7833;
 Chezoo spray P.M.C. n. 2384;
 Chezoo spray super P.M.C. n. 12661;
 Chezoo spray amaro bleu P.M.C. n. 7592;
 Arsenol P.M.C. n. 4349;
 Cloroformina P.M.C. n. 1262;
 Neofen P.M.C. n. 1226;
 Pic alcool P.M.C. n. 8371;
 Nuovo sterilsistem P.M.C. n. 3113;
 Idealfauna P.M.C. n. 9849;
 Hansamed fazzoletto P.M.C. n. 12183;
 Hansamed liquido P.M.C. n. 11571;
 Germozero glutaraldeide 60' P.M.C. n. 12506;
 Germozero disinettante detergente P.M.C. n. 7835 (strumenti e ambienti);
 Germozero jodio P.M.C. n. 7690;
 Germozero ferri alcolico green P.M.C. n. 15940;
 Germozero alcolico incolore P.M.C. n. 15939;
 Germozero alcolico brown P.M.C. n. 15941;
 Farmiclorina P.M.C. n. 15967;
 Neo intol plus ginecologico P.M.C. n. 7689,

già registrati a nome della ditta Chemical Z.C. Italiana S.p.a., codice fiscale n. 00772350153, con sede in Cormano (Milano), via Giotto, 19/21, sono ora registrati a nome della ditta Germo S.p.a., codice fiscale n. 00772350153, con sede in Cormano (Milano), via Giotto, 19/21, la quale è anche autorizzata a produrli nelle officine ove già ne avveniva la produzione.

I presidi in questione restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri ai quali vennero già registrati.

(*Omissis*).

Roma, 17 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21213 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta estera Siemens AG - R.F.T., rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Amplifon S.p.a., codice fiscale n. 04923960159, con sede in Milano, via Ripamonti, 129, è autorizzato a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Micro turbo Siemens» preparato nell'officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16199.

(*Omissis*).

Roma, 10 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21214 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta estera Rexton International AG - Zurigo (Svizzera) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Amplifon S.p.a. con sede in Milano, via Ripamonti, 129, codice fiscale n. 04923960159, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Amplifon piccolo PPM-HC» preparato nell'officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16199.

(*Omissis*).

Roma, 10 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21216 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta estera Chiron Corporation - Emeryville (USA) rappresentata in Italia dalla ditta Ortho Diagnostic System S.p.a., codice fiscale n. 00723630158 con sede e domicilio fiscale in Milano, via Palmanova, 67, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-

chirurgico denominato: «Human Immunodeficiency virus riba-HIV 216 Test System» preparato nell'officina della ditta estera suddetta dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16172.

(*Omissis*).

Roma, 17 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21218 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta dott. Gerhard Mann GmbH - Berlino (RFT) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Zyma - S.p.a., codice fiscale n. 00687350124 con sede e domicilio fiscale in Saronno (Varese), corso Italia n. 13, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato «Viscotirs gel», preparato nell'officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16028.

(*Omissis*).

Roma, 17 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21219 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

Il presidio medico chirurgico: «Patentex ovuli» della ditta Patentex GmbH, Francoforte (W. Germany) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Milansfarma - S.p.a., codice fiscale n. 007423380157 con sede e domicilio fiscale in Milano, via G. Frusa n. 26, modificato nella composizione, resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 7929 ed intestato alla ditta stessa, dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

(*Omissis*).

Roma, 7 marzo 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21220 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta estera Diagnostics Pasteur - Marnes la Coquette (Francia), rappresentata in Italia dalla Pasteur Diagnostic - S.r.l., codice fiscale n. 09645810152 con sede e domicilio fiscale in Milano, via Carbonera n. 2, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «New Lav Blot II Ac-Ab-Ak» preparato nell'officina della ditta estera suddetta dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è attribuito il n. 16203.

(*Omissis*).

Roma, 17 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21221 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

L'impresa Sipcam - S.p.a., con sede in Milano, viale Gian Galeazzo n. 3, è autorizzata anche ad immettere al commercio interno, il presidio sanitario di prima classe denominato: «Carbofurran Sipcam Carbosib» già registrato al n. 3357, con DD.MM. 16 ottobre 1980 e 12 gennaio 1989, importato in confezioni pronte per l'impiego, dall'impresa S.C.B. Marle Sur Serre (Francia).

(*Omissis*).

Roma, 16 maggio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21222 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Dermon - S.r.l., codice fiscale n. 00434350583 con sede e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), via del Mare n. 171, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-Chirurgico denominato: «Dermon-plus Antisettico» preparato nell'officina della ditta Avantgarde - S.p.a di Pomezia (Roma) della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16128.

(*Omissis*).

Roma, 15 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21223 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Cordis Corporation - Miami, Florida (USA) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Cordis Italia - S.p.a., codice fiscale n. 04359360155 con sede e domicilio fiscale in Milano, via Teocrito n. 36 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Catetere guida Ducor per PTCA» preparato nell'officina della ditta estera medesima ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16099.

(Omissis).

Roma, 15 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21224 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Cordis Italia - S.p.a., codice fiscale n. 04359360155 con sede e domicilio fiscale in Milano, via Teocrito n. 36 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Valvola Orbis Sigma» preparato nell'officina della ditta Cordis S.A. - Francia dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16156.

(Omissis).

Roma, 15 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21225 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta C.R. Bard Inc., New Jersey (U.S.A.) rappresentata per la vendita in Italia dalla Bard S.p.a., codice fiscale n. 03339570586, con sede e domicilio fiscale in Roma, via del Fiume Bianco n. 56 è

autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «dispositivo per accesso subcutaneo "Hickman"» preparato nell'officina della ditta Davol In., Divisione della C.R. Bard Inc., U.S.A., ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16157.

(Omissis).

Roma, 15 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21226 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Antec International Ltd, Sudbury, Suffolk CO 106 X D, England rappresentante per la vendita in Italia della Smith Kline & French S.p.a., codice fiscale n. 00867930158, con sede e domicilio fiscale in Milano, viale Ortles n. 12, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «OO-Cide» preparato nell'officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16093.

(Omissis).

Roma, 28 febbraio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21227 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzato il trasferimento della rappresentanza in Italia, dalla Iris S.r.l., codice fiscale n. 07258610158 con sede e domicilio fiscale in Milano, via C. Prudenzio n. 16, alla ditta Chirmed S.r.l., codice fiscale n. 00921960902 con sede e domicilio fiscale in Sassari, via Umana n. 27, per il presidio medico-chirurgico denominato: «protesi vascolari rette e biforcate LP 200 a bassa porosità e HP 800 ad alta porosità» prodotto dalla ditta Intervascular Inc. P.O., con sede in Texas (U.S.A.) e registrato a nome della ditta stessa, dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 13170.

(Omissis).

Roma, 15 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21228 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Cordis Europa N.V. - Roden (Olanda) rappresentata per la vendita in Italia dalla Cordis Italia S.p.a., codice fiscale n. 043593660155 con sede e domicilio fiscale in Milano, via Teocrito, 26 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «elettrocatteter endocardico temporaneo» preparato nell'officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16007.

(Omissis).

Roma, 15 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21229 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera Stryker Corp. - U.S.A., rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Mikai S.r.l., codice fiscale n. 00972790109, con sede in Genova, via P. Gebetti, 56/R, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «legamenti in dacron» preparato nell'officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 15986.

(Omissis).

Roma, 17 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21230 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Bertoni Nello S.r.l., codice fiscale n. 01011220363, con sede e domicilio fiscale in Formigine - Modena, via S. Onofrio n. 27, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «fertil S - Catetere monouso per la fecondazione artificiale suina» preparato nell'officina della ditta medesima della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16301.

(Omissis).

Roma, 17 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21248 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta dott. RR Ragionieri S.p.a., codice fiscale n. 004311700483, con sede e domicilio fiscale in Sesto Fiorentino, via Corsi Salviati, 27, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «fibrel II» preparato nell'officina della ditta Ofi S.r.l. Bergamo.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16183.

(Omissis).

Roma, 15 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21249 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta C.R. Bard Inc., New Jersey (U.S.A.) rappresentata per la vendita in Italia dalla Bard - S.p.a., codice fiscale n. 03339570586, con sede e domicilio fiscale in Roma, via del Fiume Bianco n. 56, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato « Cateteri Probing » preparato nell'officina della ditta Usci, Divisione della C.R. Bard Inc. (U.S.A.), ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16177.

(Omissis).

Roma, 15 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21250 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzato il trasferimento della rappresentanza in Italia, dalla ditta Decco Roda - S.p.a. codice fiscale n. 00136330409 con sede e domicilio fiscale in Bertinoro (Forlì), via Consolare alla ditta Decco Italia - S.r.l., codice fiscale n. 00386100408 con sede e domicilio fiscale in Bertinoro (Forlì), via Piana n. 402 per i seguenti presidi medico chirurgici:

Knox Out 2 FM reg. n. 11904;

Pennaphrin reg. n. 12517,

già registrati a nome della ditta estera Pennwalt France S.a. - Plaisir Cedex (Francia), preparati nell'officina della ditta estera medesima ed importati già pronti e confezionati per l'uso.

(*Omissis*).

Roma, 7 marzo 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21251 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Biotec International - S.r.l., codice fiscale n. 00360230429, con sede e domicilio fiscale in Imola (Bologna), via Quarto n. 4, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: « Biotec 101 Adattatore Universale » preparato nell'officina della ditta medesima della quale è stata eccertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16233.

(*Omissis*).

Roma, 17 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21252 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Medical Technology - S.r.l., codice fiscale n. 01927250165, con sede legale in Bergamo, via Carducci n. 25 ed operativa in Lazzate (Milano), via Don Minzoni n. 19 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: « Set di Drenaggio Urologico » preparato nell'officina della ditta medesima della quale è stata eccertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16224.

(*Omissis*).

Roma, 17 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21253 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Medical Technology - S.r.l., codice fiscale n. 01927250165, con sede legale in Bergamo, via Carducci n. 25 ed operativa in Lazzate (Milano), via Don Minzoni n. 19 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: « Set di tubalature per perfusioni cardioplegiche usate per interventi di cardiochirurgia » preparato nell'officina della ditta medesima della quale è stata eccertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16221.

(*Omissis*).

Roma, 17 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21254 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Medical Technology - S.r.l., codice fiscale n. 01927250165, con sede legale in Bergamo, via Carducci n. 25 ed operativa in Lazzate (Milano), via Don Minzoni n. 19 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: « Set di cateterismo venoso centrale » preparato nell'officina della ditta medesima della quale è stata eccertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16225.

(*Omissis*).

Roma, 17 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21255 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Medical Technology - S.r.l., codice fiscale n. 01927250165, con sede legale in Bergamo, via Carducci n. 25 ed operativa in Lazzate (Milano), via Don Minzoni n. 19 è autorizzata a porre in vendita il

presidio medico-chirurgico denominato: « Set di trasduzione di pressione monouso con o senza flush » preparato nell'officina della ditta medesima della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16222.

(*Omissis*).

Roma, 17 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21256 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Medical Techology S.r.l., codice fiscale n. 01927250165, con sede legale in Bergamo, via Carducci, 25 ed operativa in Lazzate (Milano), via Don Minzoni, 19 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «set di tubature per perfusione usati in circolazione extracorporea per interventi di cardiochirurgia a cuore aperto» preparato nell'officina della ditta medesima della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16223.

(*Omissis*).

Roma, 17 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21257 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

I presidi medico chirurgici-denominati:

Apparecchio per ginnastica respiratoria, reg. n. 12024;

Sondino in poliuretano per alimentazione enterale kangaroo, reg. n. 14645,

già registrati a nome della ditta Chesebrough - Pond's Inc. I.R.I.S. S.r.l., codice fiscale n. 07258610158, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via C. Prudenzio n. 16, sono ora registrati a nome della ditta Sherwood Medical Industries Limited, con sede in Crawley (GB), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Sherwood Medical Italia S.r.l., codice fiscale n. 03531361008, con sede e domicilio fiscale in 00195 Roma, via E. Faà di Bruno, 79 la quale ditta estera è anche autorizzata a produrli nelle officine delle ditte:

Sherwood Medical industries Ltd. - Tullamore, Ireland;

Sherwood Medical S.A. - Vervies, Belgique;

Sherwood Medical industries Ltd. - Bellymoney, North Ireland;

Sherwood Medical - St. Louis, Missouri U.S.A.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati e saranno importati già pronti e confezionati per l'uso.

(*Omissis*).

Roma, 20 novembre 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21261 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

I presidi medico chirurgici-denominati:

Medicut T - Cannula in teflon radiopaca, reg. n. 13067;

Catetere medicut con linea radiopaca, reg. n. 13190;

Connettore ad «Y», reg. n. 13191;

Thi perfusion adaptor/adattatore per perfusione aortica, reg. n. 13272.

già registrati a nome della ditta Shervood Medical Company St. Louis, Missouri (USA), rappresenta per la vendita in Italia dalla ditta Danieli S.p.a., codice fiscale n. 01681110159, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Carducci, 8, sono ora registrati a nome della ditta Sherwood Medical Italia S.r.l., codice fiscale n. 03531361008, con sede e domicilio fiscale in 00195 Roma, via E. Faà di Bruno, 79 la quale ditta estera è anche autorizzata a produrli nelle officine delle ditte:

Sherwood Medical industries Ltd. - Tullamore, Ireland;

Sherwood Medical S.A. - Vervies, Belgique;

Sherwood Medical industries Ltd. - Bellymoney, North Ireland;

Sherwood Medical - St. Louis, Missouri U.S.A.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati e saranno importati già pronti e confezionati per l'uso.

(*Omissis*).

Roma, 20 novembre 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21262 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

È autorizzato il trasferimento della rappresentanza in Italia, dalla ditta Danieli S.p.a., codice fiscale 01681110159, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Carducci, 45, alla ditta Scherwood Medical Italia S.r.l., codice fiscale n. 03531361008, con sede e domicilio fiscale in 00195 Roma, via E. Faà di Bruno n. 79, per i presidi medico-chirurgici denominati:

1) Cannula endovenosa medicut, reg. n. 10713;

2) Cannula d'aspirazione yankauer, reg. n. 12356;

3) Sonda di alimentazione, reg. n. 12596;

- 4) Cannula per perfusione aortica, reg. n. 12597;
 5) Cannula medicut 14 CM, reg. n. 12598;
 6) Aspiratore poole, reg. n. 12599;
 7) Catetere per vena cava con inserto malleabile, reg. n. 12600;
 8) Drenaggio in lattice post-operatorio, reg. n. 12602;
 9) Catetere per dranaggio toracico con inserto malleabile, reg. n. 12603;
 10) Catetere d'aspirazione aero-flo, reg. n. 12604;
 11) Tubo per aspirazione e cannula, reg. n. 12606;
 12) Drenaggio addominale saratoga, reg. n. 12607;
 13) Catetere d'aspirazione economico, reg. n. 12608;
 14) Pompa aspirante per ferite, reg. n. 12794;
 15) Catetere per ossigeno, reg. n. 12795;
 16) Catetere per aspirazione pediatrico da CH 3,5, reg. n. 12796;
 17) Sonda gastro duodenale a doppia via, reg. n. 12797;
 18) Catetere d'aspirazione pediatrico da CH 6 e CH 8, reg. n. 12798;
 19) Contenitore per uso lukens, reg. n. 12799;
 20) Catetere per dranaggio sovrapubico, reg. n. 12800;
 21) Sonda per dranaggio gastrico, reg. n. 12811;
 22) Catetere De Lee aspiramuco, reg. n. 12845;
 23) Drenaggio toracico con tre quarti metallico trocar catheter, reg. n. 13410;
 24) Catetere per ventricolo sinistro a doppia via, reg. n. 13412;
 25) Kit per infusione venose, reg. n. 13413;
 26) Ferguson left ventricular vent catheter, reg. n. 13415;
 27) Catetere per vena cava, reg. n. 13417;
 28) Drenaggio toracico dritto e angolato/toracic catheter (straight, right-angle), reg. n. 13419;
 29) Tourniquet per vasi, reg. n. 13420;
 30) Catetere ombelicale, reg. n. 13422;
 31) Shunt per aneurisma aortico, reg. n. 13426;
 32) Sonda per alimentazione in poliuretano, reg. n. 14283;
 33) Yankauer rigido, reg. n. 14284;
 34) Drenaggio in silicone, reg. n. 14288;
 35) Cannula tracheostomica in silicone, reg. n. 14345;
 36) Cannula endotracheale, reg. n. 14348,

prodotti dalla ditta Sherwood Medical Industries Limited, con sede in Crawley (GB) nelle officine delle ditte:

Sherwood Medical industries Ltd. - Tullamore, Ireland;
 Sherwood Medical S.A. - Vervies, Belgique;
 Sherwood Medical industries Ltd. - Bellymoney, North Ireland;
 Sherwood Medical - St. Louis, Missouri U.S.A.,

e già registrati a nome della ditta estera medesima.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati e saranno importati già pronti e confezionati per l'uso.

(Omissis).

Roma, 20 novembre 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21263 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Caffaro S.p.a., con sede in Milano, via Privata Vasto, 1, è autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario di I classe, denominato: «Supracaffaro L.E.» già registrato al n. 6176 con D.M. in data 31 gennaio 1985, preparato anche nello stabilimento dell'impresa SIAPA S.p.a., ubicato in S. Vincenzo di Galliera (Bologna), autorizzato con D.M. 17 marzo 1973.

(Omissis).

Roma, 16 maggio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21232 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

I presidio medico chirurgico denominato: «Ratocino» già registrato a nome della ditta Ci.Gi.Erre - S.n.c., codice fiscale n. 00351610316 con sede e domicilio fiscale in Monfalcone (Gorizia), via S. Ambrogio, 34, è ora registrato a nome della acquirente ditta Vitasol - S.p.a., codice fiscale 00293450177 con sede e domicilio fiscale in Brescia, via Corsica, 48, la quale è anche autorizzata a produrlo nella officina della ditta Ci.Gi.Erre sita in Premariacco (Udine) della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 14778.

(Omissis).

Roma, 17 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21231 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Caffaro - S.p.A., con sede in Milano, via Privata Vasto n. 1, è autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario di quarta classe, denominato: «Dervan» già registrato al n. 2477 con D.M. in data 19 marzo 1977 preparato anche nello stabilimento dell'impresa Società Idroelettrica di Borgofranco - S.p.a., ubicato in Borgofranco (Torino).

(Omissis).

Roma, 16 maggio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21233 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Caffaro - S.p.A., con sede in Milano, via Privata Vasto, 1, è autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario di quarta classe, denominato: «Fitocid» già registrato al n. 1279 con D.M. in data 3 agosto 1973 preparato anche nello stabilimento dell'impresa Società Idroelettrica di Borgofranco - S.p.a., ubicato in Borgofranco d'Ivrea (Torino), autorizzato con DD.MM. 25 ottobre 1972.

(Omissis).

Roma, 16 maggio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21234 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Rhone Poulenc Agro - S.p.A., con sede in Torino, via Pio Foà, 65, è autorizzata a dimettere al commercio interno, il presidio sanitario di terza classe, denominato: «Full» e registrato al n. 7385 con D.M. 2 febbraio 1988 importato in confezioni pronte per l'impegno, dall'impresa Rhone Poulenc Agrochimie, ubicato in Elbaum (Francia), con la nuova denominazione: «Fullup».

(Omissis).

Roma, 16 maggio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21235 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Decco Italia - S.p.A., con sede in Bertinoro (Forlì), via Piana, 402, è autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario di terza classe, denominato: «Penncozeb Flow» già registrato al n. 6416 con D.M. in data 16 maggio 1985 e 2 febbraio 1988 preparato anche nello stabilimento dell'impresa Dow Elanco Italia - S.r.l., ubicato in Ozzano Emilia (Bologna), autorizzato con D.M. 30 ottobre 1985.

(Omissis).

Roma, 16 maggio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21236 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata l'estensione dei campi d'impiego del presidio sanitario di quarta classe, denominato: «Lavis P Azf» dell'impresa Agrozoofarma - S.r.l. con sede in Mortegliano (Udine), via Lavariano, 15, già preparato al n. 6167 con D.M. 15 gennaio 1985 preparato nel proprio stabilimento, ubicato in Mortegliano (Udine);

(Omissis).

Roma, 16 maggio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21237 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Caffaro - S.p.A., con sede in Milano, via Privata Vasto, 1, è autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario di terza classe, denominato: «Acromit E» già registrato al n. 4910 con D.M. in data 27 settembre 1982 preparato anche nello stabilimento dell'impresa Scam - S.r.l., ubicato in S. Maria di Mugnano (Modena), autorizzato con D.M. 25 ottobre 1972.

(Omissis).

Roma, 16 maggio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21238 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata l'estensione dei campi d'impiego del presidio sanitario di IV classe, denominato: «Zolfo AZF» dell'impresa Agrozoofarma - S.r.l., con sede in Mortegliano (Udine), via Lavariano n. 15 già registrato al n. 5102 con decreto ministeriale del 29 novembre 1982 e del 3 ottobre 1985, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Sti-Solfotecnica Italiana - S.p.a., ubicato in Cotignola (Ravenna) via De Gasperi, autorizzato con decreto ministeriale del 4 settembre 1974.

(Omissis).

Roma, 16 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21239 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzato l'estensione dei campi d'impiego del presidio sanitario di III classe, denominato: « Kuprum 30 azf » dell'impresa Agrozoofarma - S.r.l., con sede in Montegliano (Udine), via Lavariano n. 15 già registrato al n. 5097 con decreto ministeriale del 29 novembre 1982, preparato nel proprio stabilimento ubicato in Montegliano (Udine).

(Omissis).

Roma, 16 maggio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21240 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Rhone-Poulenc Agro - S.p.a., codice fiscale n. 00506900018, con sede e domicilio fiscale in Torino, via Pio Foà n. 65, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: « Clorotop » preparato nell'officina della ditta Kollant - S.p.a. sita in Vigonovo (Venezia), con sede in Padova, galleria Trieste n. 5 della quale è stata eccertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 13568.

(Omissis).

Roma, 15 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21241 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

Il presidio medico chirurgico denominato: « Sistema introduttore per elettrocatereti endocavitari » già registrato a nome della ditta Cordis Corporation, Miami-Florida (USA) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Cordis Italia - S.p.a., codice fiscale n. 04359360155, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Teocrito n. 36 ed il presidio medico chirurgico denominato: « Elettrocaterete pervenoso Encordis nei tipi unipolare e bipolare » già registrato a nome della ditta Cordis Europa N.V., Roden (Olanda) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Cordis Italia - S.p.a., codice fiscale n. 04359360155, con

sede e domicilio fiscale in Milano, via Teocrito n. 36 sono registrati a nome dell'acquirente ditta Telectronics and Cordis Pacing System (TPL Cordis) Inc. Miami-Florida (USA) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Alpha C. - S.r.l., codice fiscale n. 09564050152 con sede e domicilio fiscale in Baranzate (Milano), via Montecassino n. 1 la quale è stata anche autorizzata a produrli presso la propria officina dalla quale saranno importati già pronti e confezionati per l'uso.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri in premesse indicati.

(Omissis).

Roma, 15 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21242 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Fatto - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Ozzano Emilia (Bologna) via Emilia n. 285, codice fiscale n. 00592170377, è autorizzata a porre in vendita la nuova confezione da 1 flacone a t.p. da 1000 ml della specialità medicinale per uso veterinario denominata « Sulfaprim » soluzione iniettabile, registrata a nome della ditta stessa e prodotta nell'officina farmaceutica consortile Fatto-Ati, sita nella sede suddetta.

La citata nuova confezione da 1 flacone a t.p. da 1000 ml è registrato al n. 23988.

Il prezzo di vendita al pubblico della confezione medesima è di L. 60.000, come indicato dalla ditta, in conformità a quanto stabilito con provvedimento CIP n. 31/83 del 23 dicembre 1983.

(Omissis).

Roma, 22 dicembre 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21244 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzato il trasferimento della rappresentanza in Italia, dalla ditta Stabilimenti Chimico-Farmaceutici dott. R. Ravasini e C.ia - S.p.a., codice fiscale n. 00405640582 con sede e domicilio fiscale in Pomezia, via Costarica n. 15-15/a alla ditta Organon Italia - S.p.a., codice fiscale n. 00405640582 con sede e domicilio fiscale in Roma, via Ostilia n. 15 per i presidi medico chirurgici denominati:

ML CU 250 reg. n. 11699;

Multiload CU 250 Short reg. n. 15.849;

Multiload CU 250 Mini reg. n. 15.850;

Multiload CU 375 reg. n. 15.848;

prodotti dalla ditta Multilan S.a. di Friburgo (Svizzera) e già registrati a nome della ditta stessa.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati e saranno importati già pronti e confezionati per l'uso.

(*Omissis*).

Roma, 4 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21245 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta estera Abbot Labs - Illinois (USA) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Abbot - S.p.a., codice fiscale n. 00076670595, con sede e domicilio fiscale in Campoverde di Aprilia (Latina) nonché sede commerciale in Roma, via Mar della Cina n. 262 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Envacor Hiv 1 Eia» preparato nell'officina della ditta estera Abbot Diagnostic Products GmbH Germania Occidentale ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 16237.

(*Omissis*).

Roma, 15 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21246 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Teknofarma - S.p.a. codice fiscale n. 00779340017, con sede e domicilio fiscale in Torino, Strada Comunale da Bertolla All'abbadia di Stura n. 14 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Neo Erlen Soluzione» preparato nell'officina della ditta medesima, di cui è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16009.

(*Omissis*).

Roma, 17 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21247 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Roma, viale Amelia n. 70, codice fiscale n. 03907010585, è autorizzata a far effettuare per un ulteriore periodo di ventiquattro mesi, a decorrere dal 18 novembre 1989 dalla ditta Serpero industria Galenica Milanese - S.p.a., presso l'officina farmaceutica comune Serpero Industria Galenica Minanese - S.p.a. - Trei Bio - S.p.a. - Radiumfarma - S.r.l. - C.G.I. Compagnia Generale Impianti - S.r.l. - Laboratori Chimico Farmaceutico - S.n.c. Pastor Farina di Pastor Giovanna e Enrico Mantero alcune fasi della produzione (preparazione e ripartizione della sospensione) delle preparazioni "5 + 5" iniettabili uso intramuscolare da U.I. 5.000.000 + g 5, nelle confezioni 1 e 5 flaconi x ml 25 e "20 + 20" iniettabile uso intramuscolare da U.I. 20.000.000 + g 20, nella confezione flacone x 100 ml della specialità medicinale per uso veterinario denominata: "Liquicil", registrata a proprio nome.

La succitata ditta Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. - S.p.a., continuerà ad espletare nella propria officina farmaceutica i relativi controlli sulla materia prima e sul prodotto finito e il confezionamento.

La preparazione "5 + 5" iniettabile uso intramuscolare da U.I. 5.000.000 + g 5 resta registrata al n. 22805/1 mentre la preparazione "20 + 20" iniettabile uso intramuscolare da U.I. 20.000.000 + g 20 resta registrata al n. 22805/2.

I prezzi di vendita al pubblico restano regolati dal provvedimento CIP n. 31/83 del 22 dicembre 1983.

Ferma restando la responsabilità della ditta Serpero Industria Galenica Milanese - S.p.a., limitatamente alla fase produttiva ad essa affidata, la ditta Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. - S.p.a. è comunque responsabile della produzione, del controllo e del commercio delle preparazioni di cui trattasi.

(*Omissis*).

Roma, 22 dicembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21258 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta estera Coopers Tierarzneimittel GmbH di Buergwedel (Germania Occidentale) rappresentata in Italia dalla ditta Fattro - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Ozzano Emilia (Bologna), via Emilia Levante, codice fiscale n. 00592170377, è autorizzata a porre in vendita il vaccino per uso veterinario denominato «Rabdomun» (vaccino inattivato per la prevenzione della rabbia dei cani, gatti, bovini, equini, ovini, caprini, suini), nelle confezioni sottoelencate.

Il vaccino suddetto, prodotto nell'officina farmaceutica della ditta estera stessa, sarà importato in Italia sia già pronto e confezionato per la vendita sia allo stato sfuso con conseguenti operazioni terminali di confezionamento presso l'officina farmaceutica comune Fattro-Ati, sita presso la sede succitata.

Il prodotto di cui trattasi è registrato ai numeri 26943 e 26943/1 ai prezzi di L. 35.250, di L. 69.000 e di L. 337.500 rispettivamente per 5 e 10 flaconi da ml 1 e 10 flaconi da ml 5, come indicati dalla ditta interessata in conformità al provvedimento CIP n. 31/83 del 22 dicembre 1983.

Ferma restando la responsabilità della ditta estera titolare della registrazione, la ditta Fatto - S.p.a., è comunque responsabile delle operazioni terminali di confezionamento ad essa affidate.

La società titolare della registrazione (o, per conto di questa, la società che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della sanità, Direzione generale del servizio farmaceutico:

1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio del prodotto nel Paese di produzione;

2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del prodotto nello stesso Paese.

Tre mesi prima dello scadere del termine di 5 anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione, dovrà comunicare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(*Omissis*).

Roma, 13 dicembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21243 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Pierrel - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Bisceglie n. 96, codice fiscale n. 00294170634, è autorizzata a modificare la confezione della specialità medicinale «Antiflu 400» farmaco di automedicazione, da 6 compresse in blister a 12 compresse in blister, da prodursi nell'officina comune di Capua (Caserta), Pierrel - S.p.a. - Astral Dental.

Alla confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
12 compresse in blister da 400 mg.	016816047	0J15XH

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito in L. 5.000 come indicato dalla ditta in conformità al provvedimento CIP 30/83 del 22 dicembre 1983.

I lotti relativi alla confezione 6 compresse del prodotto in parola, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, contraddistinti dal numero di codice in precedenza attribuito, devono essere ritirati dal commercio entro il 30 settembre 1990.

(*Omissis*).

Roma, 2 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21215 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

Le sottoelencate specialità medicinali, registrate in parte a nome della ditta estera DR Madaus e Co di Colonia (R.F.T.) e in parte a nome della ditta estera Reckitt & Colman, Damson Lane - Hull (Inghilterra), rappresentate in Italia dalla ditta Boehringer Biochemia Robin S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via S. Uguzzone, 5, codice fiscale n. 04843650153, sono ora registrate, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con i codici e nelle preparazioni e confezioni di seguito precisati rispettivamente a nome della ditta estera Madaus AG di Colonia (R.F.T.) e a nome della ditta estera Reckitt & Colman Products Limited, Damson Lane - Hull (Inghilterra), entrambe rappresentate in Italia dalla ditta Boehringer Mannheim Italia S.p.a., brevemente detta BM Italia S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via S. Uguzzone, 5, codice fiscale n. 04843650153.

Denominazione e confezioni	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
<i>Agiolax:</i>		
granulato 250 g	023714013	0QM6X
granulato 100 g	023714025	0QM79
<i>Gaviscon:</i>		
40 compresse masticabili	024352015	0R758H
sospensione flacone 200 ml	024352039	0R7597
<i>Temgesic:</i>		
5 fiale 1 ml	025210517	0S1J19
10 compresse	025215029	0S1J1P

Le specialità medicinali suddette, che continueranno ad essere prodotte nelle officine farmaceutiche delle ditte estere interessate, debbono essere importate in Italia già pronte e confezionate per la vendita.

I prezzi di vendita al pubblico sono quelli stabiliti dai provvedimenti C.I.P. in vigore.

Le ditte estere interessate sono autorizzate ad apportare, sulle etichette e sui fogli illustrativi delle specialità medicinali che porranno in commercio, le modificazioni concernenti le variazioni delle proprie denominazioni sociali, nonché il trasferimento di rappresentanza.

(*Omissis*).

Roma, 7 marzo 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21217 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La specialità medicinale denominata: «Cefosint» (Cefoperazone), già registrata, nelle preparazioni e confezioni sottospecificate, a nome della ditta Proter S.p.a., codice fiscale n. 00867740151, con sede e

domicilio fiscale in Opera (Milano), via Lambro, 38, è ora registrata a nome della ditta Laboratorio Farmaco Biologico Crosara S.p.a., codice fiscale n. 01103160584 con sede e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), via Campobello, 15, la quale è autorizzata a produrla nell'officina farmaceutica consortile Coli - Crosara - Locatelli - Biotekfarma, sita nella predetta sede di Pomezia.

A ciascuna confezione della specialità medicinale medesima resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
«1000» 1 flacone da 1 g + fiala solv. da 3 ml uso i.m.	026024012	0SU62D
«250» 1 flacone da 250 mg + fiala solv. da 1 ml uso i.m.	026024024	0SU62S
«500» 1 flacone da 500 mg + fiala solv. da 1,5 ml uso i.m.	026024036	0SU634
«2000» 1 flacone da 2 g uso e.v.	026024048	0SU63J
«1000» 1 flacone da 1 g + fiala solv. da 10 ml uso e.v.	026024051	0SU63M

I prezzi di vendita al pubblico delle citate confezioni sono quelli stabiliti dai provvedimenti C.I.P. in vigore.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, deve continuarsi ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(*Omissis*).

Roma, 20 gennaio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21259 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Farge S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Genova, via Tortona, 12, codice fiscale n. 00262950108, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Briocor» (L-Carnitina) nelle preparazioni fialoidi monodose per uso orale da g. 1 e fiale uso i.m. ed e.v. da g 1, nelle confezioni sottospecificate, da prodursi, per un periodo di 24 mesi dalla data del presente decreto, presso l'officina farmaceutica della ditta Vecchi & C. Piam di Giacomo Asereto, Edoardo Maragliano e C. S.a.p.a., con sede in Genova, via Padre G. Semeria, 5, con effettuazione dei controlli sulla materia prima e sul prodotto finito nonché delle operazioni terminali di confezionamento (incartamento ed inserimento foglio illustrativo) presso l'officina farmaceutica comune Farge - Giusto, sita in Genova, via Tortona, 12.

A ciascuna confezione della specialità medicinale in parola sono attribuiti i codici di seguito riportati, costituenti, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
10 fialoidi monodose da g 1 uso orale	027051010	0TTKO2
5 fiale da g 1 uso i.m. ed e.v.	027051022	0TTKOG

Le succitate confezioni 10 fialoidi monodose da g 1 uso orale e 5 fiale da g 1 iniettabile sono collocate nella classe a) di cui al comma quarto dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988 a decorrere dal centottantesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto e con applicazione dell'art. 6 del decreto ministeriale 7 marzo 1985 (S.S. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985).

Le quote di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito sono quelle stabilite dall'art. 1, comma quinto, del decreto-legge n. 329 del 25 settembre 1989.

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti, come da provvedimento C.I.P. n. 5/89 del 23 febbraio 1989, in L. 18.720 per la confezione codice n. 027051010 ed in L. 13.205 per la confezione codice n. 027051022.

Ferma restando la responsabilità della succitata ditta Vecchi & C. Piam di Giacomo Asereto, Edoardo Maragliano e C. S.a.p.a. limitatamente alle fasi produttive ad essa affidate, la ditta Farge S.r.l. è, comunque, responsabile della produzione e del controllo, oltreché del commercio, della specialità medicinale di cui trattasi.

La preparazione fialoidi monodose x g 1 uso orale costituisce prodotto base mentre la restante preparazione costituisce categoria, ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(*Omissis*).

Roma, 2 ottobre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21264 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La società Abbott - S.p.A., codice fiscale n. 00076670595, con sede legale e domicilio fiscale in Campoverde di Aprilia (Latina), via Pontina Km. 52, è autorizzata a modificare le preparazioni «Nipio» sospensione orale uso pediatrico e «Granulare al 10%» sospensione per os nelle confezioni sottospecificate, della specialità medicinale denominata: «Eritrocina» (Eritromicina Etilsuccinato) come di seguito indicato:

per la preparazione «Nipio»: eliminazione di saccarosio, saccarina sodica, aroma al cherry ed aggiunta di isomaltolo, sorbitolo, ciclamato di sodio, acido citrico, copolimero poliossietilen-poliossopropilenico, colorante E-124, metilparaidrossibenzoato di sodio, propilparaidrossibenzoato di sodio, aroma alla panna, aroma alla fragola e variazione quantitativa del sodio carbossimeticellulosa da 1,356 g a 1,70, nonché l'eliminazione del dosatore oral dispenser;

per la preparazione «Granulare al 10%»: eliminazione di saccarosio, saccarina sodica, aroma al cherry, aroma alla vaniglia ed aggiunta di isomaltolo, sorbitolo, colorante E-124, metilparaidrossibenzoato di sodio, ciclamato di sodio, acido citrico, copolimero poliossietilen-poliossopropilenico, propilparaidrossibenzoato di sodio, aroma alla panna, aroma alla fragola.

Le preparazioni in parola registrate, a tutti gli effetti di legge, a nome della società Abbott - S.p.a., sono prodotte nell'officina farmaceutica della Società stessa, sita presso la sede succitata.

Alle sottoelencate confezioni delle preparazioni in parola resta il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
Flacone da 50 g di granuli per ml 132 di sospensione orale uso pediatrico Nipio con contagocce	007893124	07JW44
Flacone da 100 ml di granulare al 10% sospensione per os con dosatore	007893187	07JW63

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto è quello stabilito dai provvedimenti C.I.P. in vigore.

I lotti delle confezioni delle preparazioni di cui trattasi, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti la composizione in eccipienti e limitatamente alla preparazione Nipio, il confezionamento precedentemente autorizzato, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

(*Omissis*).

Roma, 10 febbraio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21260 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Ginsana Products - S.A. di Lugano (Svizzera), rappresentata in Italia dalla ditta Istituto Biochimico Pavese - S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Pavia, viale Certosa, 10, codice fiscale n. 00184420180, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata «Neo-Ginsana» (estratto di ginseng G 115), nelle seguenti preparazioni: «capsule», «elisir» e «sciroppo» (nelle confezioni sottospecificate), da prodursi relativamente alle preparazioni elisir e sciroppo presso l'officina farmaceutica della Ginsana Products - S.a. e relativamente alla preparazione capsule presso l'officina farmaceutica della ditta Scherer GmbH Eberbach (Germania), con effettuazione del solo confezionamento presso la medesima Ginsana Products - S.a..

La specialità medicinale in parola è collocata nella classe c) di cui al comma 4 dell'art. 19, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (relativamente ai farmaci di automedicazione).

Alle confezioni della specialità medicinale medesima sono attribuiti i codici di seguito riportati, costituenti, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
30 «capsule» da mg 100	027713015	0UFRHR
7 flaconcini da mg 140 x ml 15 di «elisir»	027713027	0UFRJ3
flacone da 250 ml (140 mg/15 ml) di «sciroppo»	027713039	0UFRJH

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti in L. 20.000 per le confezioni codice n. 027713015 e codice n. 027713039 ed in L. 25.200 per la confezione codice n. 027713027, come indicato dalla ditta, in conformità al provvedimento C.I.P. n. 30/83 del 22 dicembre 1983.

* L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

La società titolare della registrazione (o, per conto di questa, la società che la rappresenta in Italia), dovrà comunicare immediatamente al Ministero della Sanità - Direzione generale del servizio farmaceutico:

1) Ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio del prodotto nel paese di produzione;

2) L'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione e il commercio del prodotto nello stesso paese.

(*Omissis*).

Roma, 10 febbraio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21265 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La specialità medicinale denominata: «Delta Fenox» soluzione acquosa isotonica in confezione da 1 flacone da ml 15, già registrata a nome della società Boots Company PLC di Nottingham (Inghilterra) rappresentata per la vendita in Italia dalla società Prodotti Formenti - S.r.l., codice fiscale 04485620159, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Correggio, 43, è ora registrata a nome della società medesima Prodotti Formenti - S.r.l., la quale è autorizzata a produrla nella officina farmaceutica consortile dott. Formenti - S.p.a. - Boots Italia - S.p.a. - Prodotti Formenti - S.r.l. - Farmaceutici Formenti - S.p.a. - Puopharma - S.r.l. - Hammer Pharma - S.r.l. - Blue Cross - S.p.a. - Laboratorio Chimico Farmaceutico Giorgio Zoya - S.p.a., sita in Origgio (Varese), via Di Vittorio n. 2.

Alla confezione della specialità medicinale in parola resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
1 flacone da 15 ml gtt	0163008013	0HKPTF

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto è quello stabilito dai provvedimenti C.I.P. in vigore.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(*Omissis*).

Roma, 13 novembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21269 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La Società Vecchi e C. Piam Di Giacomo Asereto e Eduardo Mariiano e C. S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5, codice fiscale n. 00244540100, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Trissil» (estratto secco di cardo mariano), nella preparazione e confezione sottospecificata, da prodursi nell'officina farmaceutica della società stessa, sita in Genova, via Padre G. Semeria n. 5.

Alla confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
30 compresse ricoperte da 200 mg	026813016	0TL8LS

La confezione di cui trattasi è collocata nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 a decorrere dal centottantesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto.

Le quote di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito sono quelle stabilite dall'art. 3, comma 4 della legge 1 febbraio 1989, n. 37.

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provvedimento CIP 12/88 del 2 giugno 1988, in L. 16.245.

La preparazione compresse ricoperte da 200 mg, costituisce prodotto base, ai sensi dell'art. 12 del regio-decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(*Omissis*).

Roma, 2 novembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21266 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La Società Ciba-Geigy S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Origgio (Varese), Strada Statale 233, Km 20,5, codice fiscale n. 00826480154, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Virazide» (ribavirina), antivirale liofilizzato per aerosol, con uso limitato ad ospedali e case di cura nella preparazione e confezione sottospecificata, da prodursi nell'officina farmaceutica consortile Ciba-Geigy S.p.a. e Zyma S.p.a., sita in Torre Annunziata (Napoli).

Alla confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
1 flacone da g 6 di liofilizzato per aerosol	026876019	0TN63M

La confezione flacone da g 6 di liofilizzato per aerosol è collocata nella classe b) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provvedimento CIP 10/89 del 4 aprile 1989 in L. 632.595, per la succitata confezione codice n. 026876019.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali la specialità medicinale dovrà essere posta in commercio.

Restano ferme le disposizioni di cui al decreto ministeriale 29 febbraio 1988 (*Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 5 aprile 1988).

(*Omissis*).

Roma, 22 settembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21267 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La specialità medicinale denominata: «Vitamultina C», già registrata nella confezione sottospecificata, a nome della ditta Industria Chimica Biologica I.C.B., Genova S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Genova, via Tanini, 37/E, è ora registrata a nome della ditta A.F.O.M. Laboratorio Farmacogeno S.r.l., codice fiscale n. 00462580010, con sede e domicilio fiscale in Torino, Strada Settimo, 273, la quale è autorizzata a produrla nella propria officina farmaceutica, sita nella stessa sede in Torino.

La citata ditta A.F.O.M. Laboratorio Farmacogeno S.r.l., è autorizzata a variare gli eccipienti (variazione, nella capsula, di gelatina e E171; eliminazione di altri eccipienti) ed a ridurre il periodo di validità da 36 a 24 mesi.

La specialità medicinale di cui trattasi è collocata nella classe c) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Conseguentemente, la specialità medesima non è più erogabile con onere a carico del S.S.N.

Alla confezione della specialità medicinale di cui trattasi è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
24 capsule	001114014	011ZWY

Il prezzo di vendita al pubblico della citata confezione è di L. 6.000, come indicato dalla ditta, in conformità a quanto stabilito dal provvedimento CIP n. 30/83 del 22 dicembre 1983.

Le confezioni della specialità medicinale in questione recanti in etichetta la composizione precedentemente autorizzata, devono essere ritirate immediatamente dal commercio.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, deve continuarsi ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(*Omissis*).

Roma, 9 novembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21268 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Como

La ditta Tamburini & C. - S.p.a., di Carugo (Como), ha presentato a data 26 giugno 1989 una domanda datata 19 giugno 1989, intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,15 (l/s. 15) di acqua da n. 1 pozzo al mapp. n. 339 in territorio del comune di Carugo per uso industriale.

Como, 2 aprile 1990

Il dirigente del servizio:
dott. ing. M.T. Fracchiolla Lettieri

-21348 (A pagamento).

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
APPLE COMPUTERS - S.p.a.	4
C.E.A. - S.p.a.	6
CALZIFICIO C.M.N. - S.p.a.	3
COFIRI SERVIZI FINANZIARI- S.p.a.	1
COITER TECNOLEGNO - S.p.a.	4
CO.MA.PRE - S.p.a.	7
D.M.G. - S.p.a. Distribuzione Moda Giovane.	5
FIDAR - S.p.a.	4
FILODORO CALZE - S.p.a.	5
FILODORO CALZE - S.p.a.	5
FRANCO TOSI INDUSTRIALE - S.p.a.	4
GIOIOSA - S.p.a.	6
ICIP - S.p.a.	7
IRAF - S.p.a.	7
I.S.E. - S.p.a.	6
ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO EDILIZIO Società per Azioni.	7
L.T. SISTEMI - S.p.a.	2
LASER VALFIVRE SORGENTI E SISTEMI - S.p.a.	3
LIFE SCIENCE RESEARCH ROMA TOXICOLOGY CENTRE - S.p.a.	2
MARCONI ITALIANA AUTOMAZIONE E CONTROLLO Società per Azioni.	5
MENARINI RICERCHE SUD - S.p.a.	2
NORDICA - S.p.a.	5
NOVENGIO - S.p.a.	4
O.S.C. - S.p.a. Oto Sistemi Civili	2
OBERMANN - S.p.a.	4
OSELLA F. 1 - S.p.a.	7
PORTICCIOLO DEL CHIOMA - S.p.a.	7
PROCAFFÈ - S.p.a.	6
PROTECAUS - S.p.a.	3
S.E.T. - S.p.a. Servizio Esazione Tributi	3
SO.F.I.M. - S.p.a. Società Forniture Impianti e Macchine	6
SO.F.I.M. - S.p.a. Società Forniture Impianti e Macchine	7
SOCIETÀ EDITRICE IL RINNOVAMENTO - S.p.a.	2
TRADEFIN - S.p.a. Finanziaria per lo Sviluppo Aziendale.	3

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccarie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESIA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLI**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Fermiani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Stato, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Eboli s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- ◇ **LIBRERIA PROPERI**
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignore Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **LIBRERIA BOFFI**
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**

- Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
- Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16

- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIENRO
Portici Via Dante, 21

- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Calicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanza editoriali
Via V. Emanuele, 62
- ◇ **LIBRERIA GARGIULO**
Via F. Riso, 56/58
- ◇ **LIBRERIA LA PAGLIA**
Via Etna, 393/395

- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTI ANTONINO
Via Roma, 60

- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCIOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
- ◇ **LIBRERIA FLACCIOVIO LICAF**
Piazza Don Bosco, 3
- ◇ **LIBRERIA FLACCIOVIO S.F.**
Piazza V. E. Orlando 15/16

- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNİ**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELF & BARBATO
Via Mazzini, 21
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L. 296.000
- semestrale	L. 160.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 52.000
- semestrale	L. 36.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 166.000
- semestrale	L. 88.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 52.000
- semestrale	L. 36.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 166.000
- semestrale	L. 90.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale	L. 556.000
- semestrale	L. 300.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* L. 1.000

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione L. 1.000

Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»* L. 2.400

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione L. 1.100

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione L. 1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale L. 100.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione L. 1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale L. 80.000

Prezzo di vendita di un fascicolo L. 6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

<i>Prezzi di vendita</i>	<i>Italia</i> <i>Estero</i>
--------------------------	-----------------------------

Invio settimanale N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine codauna L. 6.000 6.000

Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta L. 1.000 1.000

Spese per imballaggio e spedizione raccomandata L. 4.000 6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSEZIONI

Abbonamento annuale L. 255.000

Abbonamento semestrale L. 155.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione L. 1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni (06) 85082150/85082276
- inserzioni (06) 85082145/85082189

N. B. — *Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.*

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29° del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunzi devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti **cifre**, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunzi richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunzi del quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già vistati dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 3 0 9 0 0 3 6 0 0 *

L. 3.600